

Seminario | Modulo Jean Monnet 2025



AIR-CARE

AIR transport law, **C**onsumers **A**nd
other **R**elated issues in **E**urope

Project No. 101085150 - ERASMUS-JMO-2022-MODULE



**Cofinanziato
dall'Unione europea**

Questa presentazione è stata realizzata nell'ambito del progetto AIR-CARE, finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

This presentation has been created within the project "AIR-CARE", funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



AIR-CARE

AIR transport law, Consumers And
other Related issues in Europe

Project No. 101085150 - ERASMUS-JMO-2022-MODULE

I CONTROLLI DELLA GUARDIA DI FINANZA NEGLI SPAZI AEROPORTUALI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Giurisprudenza

Cap. Dario Allegrucci
Comandante della Compagnia di Orio al Serio
Guardia di Finanza

I CONTROLLI DELLA GUARDIA DI FINANZA NEGLI SPAZI AEROPORTUALI

AIR-CARE | AIR transport law, Consumers And other Related issues in Europe

La Guardia di Finanza concorre nel controllo delle frontiere svolgendo i suoi compiti di polizia economico-finanziaria, applicando la normativa doganale comunitaria e nazionale ai fini della prevenzione e repressione dell'evasione dei diritti di confine e delle connesse violazioni amministrative e penali, secondo quanto espressamente previsto dall'art. 2 del d.lgs. n. 68/2001.



SONO COINVOLTE TUTTE LE ARTICOLAZIONI

Il dispositivo per la prevenzione e repressione delle violazioni doganali e dei connessi traffici illeciti coinvolge tutte le articolazioni del Corpo, ed è composto da:

- 1 presidi di vigilanza statica** presso tutti i porti, aeroporti e valichi di confine, supportati da servizi di **vigilanza dinamica** in prossimità di queste strutture;

SONO COINVOLTE TUTTE LE ARTICOLAZIONI

Il dispositivo per la prevenzione e repressione delle violazioni doganali e dei connessi traffici illeciti coinvolge tutte le articolazioni del Corpo, ed è composto da:

- 2 controllo economico del territorio**, del mare e dello spazio aereo per la vigilanza sul movimento delle merci;

SONO COINVOLTE TUTTE LE ARTICOLAZIONI

Il dispositivo per la prevenzione e repressione delle violazioni doganali e dei connessi traffici illeciti coinvolge tutte le articolazioni del Corpo, ed è composto da:

- 3 verifiche e **controlli “a posteriori”** sugli operatori che pongono in essere operazioni doganali con l'estero;

SONO COINVOLTE TUTTE LE ARTICOLAZIONI

Il dispositivo per la prevenzione e repressione delle violazioni doganali e dei connessi traffici illeciti coinvolge tutte le articolazioni del Corpo, ed è composto da:

- 4 attività di indagine** riguardante l'identificazione delle organizzazioni responsabili dei traffici illeciti nonché l'individuazione dei proventi illeciti conseguiti.

premessa: LA DIPENDENZA FUNZIONALE e i rapporti con ADM

Quando i militari del Corpo svolgono la loro attività all'interno degli spazi doganali, essi operano alle dipendenze funzionali dell'Agenzia delle Dogane, i cui funzionari possono procedere alle attività ispettive di competenza direttamente o a mezzo della Guardia di Finanza (art. 12 del D.Lgs. n.141/2024), ferma restando la dipendenza gerarchica dai propri superiori.

... in cosa si concretizza la dipendenza funzionale?

Verbalizzazione congiunta, consegne di servizio, orari e aperture straordinarie.....

I CONTROLLI DELLA GUARDIA DI FINANZA NEGLI SPAZI AEROPORTUALI



2

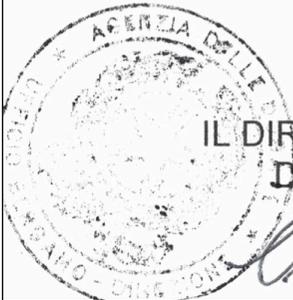
Guardia di Finanza COMANDO PROVINCIALE BERGAMO

Via dello Statuto n. 22 – 24128 - Bergamo
Tel. 035111111 – Fax. 03519909297- PEC bg0500000p@pec.gdf.it

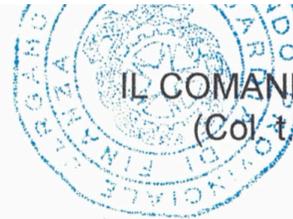
CONSEGNA DI SERVIZIO : per il Capoposto presso l'Aerostazione dell'Aeroporto
"Il Caravaggio" di Orio al Serio (BG).

-----oo0oo-----

Bergamo, 13 SET. 2019



V° si concorda
IL DIRETTORE *ad interim* DELL'UFFICIO
DELLE DOGANE DI BERGAMO
(Dott. Antonio Tea)



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Col. 1° ST Mario Salerno)

... in cosa si concretizza la dipendenza funzionale?

Verbalizzazione congiunta, consegne di servizio, orari e aperture straordinarie.....

LA DIPENDENZA FUNZIONALE

ATTENZIONE:

NON C'E ALCUNA DIPENDENZA NEL CASO DI ESERCIZIO
DI POTERI E FUNZIONI AUTONOME

Es. intervento nella repressione di atti illeciti che non incidono sulla determinazione dei tributi doganali (es. repressione di reati comuni o dell'immigrazione clandestina, svolgimento di attività di sicurezza antiterrorismo), contrasto al traffico di stupefacenti (art. 103 del d.P.R. n. 309/1990)

I CONTROLLI DELLA GUARDIA DI FINANZA NEGLI SPAZI AEROPORTUALI

AIR-CARE | AIR transport law, Consumers And other Related issues in Europe

Direttiva interna competenze Guardia di Finanza e Agenzia Dogane

Articolo 8 - (Organizzazione delle attività di visita, ispezione e controllo negli spazi doganali)

1. Le attività di vigilanza all'interno degli spazi doganali sono esercitate dall'Agenzia delle dogane, avvalendosi degli organi direttamente dipendenti ovvero dei militari della Guardia di finanza, i quali procedono alle visite, ispezioni e controlli delle persone, dei mezzi di trasporto e dei bagagli ai sensi delle disposizioni di legge in vigore.
2. Il Direttore dell'ufficio doganale organizza l'impiego delle risorse destinate a tale compito in modo unitario ed integrato, secondo i principi di efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.
3. Nell'espletamento del servizio, i militari della Guardia di finanza dipendono funzionalmente dagli uffici doganali e si attengono alle prescrizioni fissate in apposite consegne, redatte d'intesa dal Direttore dell'ufficio doganale e dal Comandante provinciale del Corpo.

ANTE PROTOCOLLO

Protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra l'Agenzia delle dogane e dei monopoli e la Guardia di Finanza

Articolo 4

(Organizzazione delle attività di vigilanza e controllo negli spazi doganali)

Protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra l'Agenzia delle dogane e dei monopoli e la Guardia di Finanza

Articolo 4

(Organizzazione delle attività di vigilanza e controllo negli spazi doganali)

1. Per assicurare l'osservanza delle disposizioni stabilite dalla legge in materia doganale e delle altre leggi la cui applicazione è demandata all'Agenzia delle dogane e dei monopoli, ossia per contrastare i traffici illeciti connessi alla circolazione della merce in ingresso e in uscita nel o dal territorio doganale dell'Unione europea, le attività di vigilanza e controllo all'interno degli spazi doganali, così come definiti dall'art. 17 del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43, sono esercitate dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli, avvalendosi degli organi direttamente dipendenti ovvero dei militari della Guardia di finanza per le attività di assistenza e vigilanza.
2. Nell'espletamento del servizio di cui al comma 1, i militari della Guardia di finanza dipendono funzionalmente dagli uffici doganali e si attengono alle prescrizioni fissate in apposite consegne, redatte d'intesa dal Direttore dell'ufficio doganale e dal Comandante provinciale del Corpo.

Protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra l'Agenzia delle dogane e dei monopoli e la Guardia di Finanza

Articolo 4

(Organizzazione delle attività di vigilanza e controllo negli spazi doganali)

3. Le consegne di cui al comma 2 sono oggetto di costante revisione nella prospettiva di procedere a una continua razionalizzazione dei servizi di vigilanza statica, che tenga in considerazione l'impiego di nuovi strumenti tecnologici e le modalità di cui all'art. 22 del d.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43.
4. Il Direttore dell'ufficio doganale organizza l'impiego delle risorse destinate a tale compito in modo unitario e integrato, secondo i principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra l'Agenzia delle dogane e dei monopoli e la Guardia di Finanza

Articolo 4

(Organizzazione delle attività di vigilanza e controllo negli spazi doganali)

5. La natura funzionale del rapporto di dipendenza determina, quindi, che l'Agenzia delle dogane e dei monopoli può sempre rappresentare esigenze finalizzate alla tutela dei diritti di confine, che richiedono l'intervento e l'impiego di militari del Corpo, con la precisazione che:

- a) l'organizzazione delle attività di servizio;
- b) la definizione delle modalità di svolgimento;
- c) l'emanazione di direttive specifiche, continuano comunque a far capo al comandante del reparto interessato, nel quadro della complessiva gestione delle risorse a disposizione.

Protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra l'Agenzia delle dogane e dei monopoli e la Guardia di Finanza

Articolo 4

(Organizzazione delle attività di vigilanza e controllo negli spazi doganali)

6. I militari della Guardia di finanza impiegati all'interno degli spazi doganali:

a) per le finalità e nelle materie di cui al comma 1, possono essere chiamati a operare dai funzionari dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli in virtù di una delega di funzioni che può essere verbale o scritta, permanente o specifica e finalizzata allo svolgimento di singole o predeterminate attività;

b) svolgono in autonomia le attività di controllo demandate al Corpo alla luce delle norme che ne disciplinano i compiti istituzionali.

I CONTROLLI DELLA GUARDIA DI FINANZA NEGLI SPAZI AEROPORTUALI

AIR-CARE | AIR transport law, Consumers And other Related issues in Europe

I rapporti con l'Agencia delle Dogane e dei Monopoli sono complessi e strutturati, riguardano numerose attività ispettive e coinvolgono direttamente gran parte dei Reparti operativi: per la completa regolazione degli stessi è stato stipulato un “**protocollo di intesa**”

Ulteriore recente novità: il **D.Lgs. n. 141/2024**

Il 3 ottobre 2024 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il decreto legislativo, 26 settembre 2024, n. 141 contenente le “Disposizioni nazionali complementari al codice doganale dell’Unione e revisione del sistema sanzionatorio in materia di accise e altre imposte indirette sulla produzione e sui consumi”.

Con l’adozione di questo nuovo decreto, che entra in vigore dal **4 ottobre 2024**, viene abrogato il Testo Unico, 23 gennaio 1973, n. 43, ossia il “Testo unico delle disposizioni in materia doganale” (TULD), che aveva rappresentato fino a oggi il quadro normativo di riferimento in materia doganale.

D.Lgs. n. 141/2024

Il TULD è ora sostituito da una normativa più moderna, allineata alle disposizioni unionali, che si distingue per la sua maggiore semplicità e chiarezza, essendo composta da soli 122 articoli rispetto ai 352 previsti dal TULD. L'introduzione di normative complementari e l'aggiornamento del sistema sanzionatorio in ambito doganale, si è reso necessario per adeguarsi al Codice Doganale dell'Unione Europea e all'evoluzione del sistema legislativo italiano.

D.Lgs. n. 141/2024

le novità sono molteplici, in breve:

- Il **rapporto doganale**, in cui è stata chiarita l'inclusione dell'IVA tra i diritti di confine;
- La **rappresentanza doganale**;
- Il **riallineamento delle disposizioni nazionali a quelle unionali** in tema di accertamento, con il potenziamento dello Sportello unico doganale e dei controlli;
- Il **riordino delle procedure** di liquidazione, accertamento, revisione dell'accertamento e riscossione, precedentemente disciplinate con il decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374;
- Il riordino e la **semplificazione del quadro normativo sanzionatorio** con una diversa razionalizzazione delle sanzioni penali per il contrabbando e di quelle amministrative.

Le novità di interesse operativo:

1. fonti e definizioni:

vengono definite le fonti della normativa doganale e il concetto di “linea di vigilanza doganale”, sostituito del precedente “linea doganale”; difatti, considerata l’unicità del “territorio doganale” prevista dal diritto unionale e vista la supremazia di quest’ultimo sulle norme nazionali, oggi non è dunque più possibile prevedere una “linea doganale” lungo il confine con gli Stati membri dell’Unione europea. Al fine di rendere la normativa nazionale conforme alle disposizioni unionali ed evitare possibili difficoltà interpretative, il concetto di “linea doganale” è stato quindi perfezionato in quello più specifico di “linea di vigilanza doganale”.

Le novità di interesse operativo:

2. organizzazione dei servizi doganali:

si introducono nuove direttive sul coordinamento delle attività dell'Agenzia delle Dogane con la Guardia di Finanza e sugli orari degli uffici doganali, con una maggiore flessibilità per garantire la copertura delle operazioni doganali (**es. orario magazzino**); infatti, l'articolo 4 concerne il coordinamento delle attività dell'Agenzia e della Guardia di Finanza. La norma, di natura programmatica, va nella direzione già intrapresa dai due Enti con la firma del protocollo d'intesa firmato il 3.04.2023 e prevede il coordinamento delle attività nel settore doganale da perseguirsi sulla base di apposite intese.

Le novità di interesse operativo:

3. vigilanza e controlli:

sono stabilite restrizioni per le aree vicino alla linea di vigilanza doganale e per i depositi di merci non unionali; l'articolo 9 stabilisce che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, può essere vietata ovvero limitata al bisogno degli abitanti la costituzione, in territori extra-doganali, di depositi di determinate merci non unionali. A questa norma è collegata la sanzione amministrativa di cui all'art.97.

Le novità di interesse operativo:

4. rapporto doganale:

tra i “diritti di confine” vengono inclusi l’IVA e altre imposte indirette, con l’obiettivo di chiarire la loro applicazione nelle operazioni di importazione; l’articolo 27 ha recepito, con modifiche, i contenuti della disposizione dell’articolo 34 del previgente TULD, e definisce diritti doganali tutti quelli che vengono riscossi dall’Agenzia, in forza dei vincoli che derivano dall’ordinamento unionale o da altre disposizioni di legge.

Le novità di interesse operativo:

5. rappresentanza doganale:

si specificano i requisiti per la rappresentanza diretta, prevedendo l'obbligo di un'abilitazione per poter rappresentare terzi presso le autorità doganali; gli articoli 31, 32 e 33 sostituiscono l'art. 40 del TULD con modifiche significative del particolare istituto della rappresentanza, che in sostanza è stata riallineata a quanto dettato in materia dal CDU.

Le novità di interesse operativo:

6. procedure di accertamento:

vengono ridefinite le modalità di controllo e verifica delle merci, con una maggiore attenzione al “**diritto al contraddittorio**”; il capo IV riprende, con modificazioni, il disposto di cui ai previgenti articoli 11e 21 dell’abrogato decreto legislativo n. 374 del 1990, integrandolo e adeguandolo alle vigenti disposizioni unionali e nazionali, nonché operando una fondamentale distinzione e separazione tra le diverse attività di controllo (art.40), redazione del verbale di constatazione (art.41), emanazione dell’atto di accertamento (art.42) che proceduralmente e temporalmente si susseguono nell’ambito dell’attività di controllo a posteriori. Si richiama altresì quanto disposto dall’articolo 7, comma 2 con riferimento alle procedure di revisione delle dichiarazioni previste dal TULD già avviate alla data di entrata in vigore del decreto presso uffici diversi da quello presso il quale la dichiarazione è stata registrata.

Le novità di interesse operativo:

7. sanzioni:

il sistema sanzionatorio è ristrutturato per meglio distinguere le sanzioni penali per il contrabbando e quelle amministrative, con misure specifiche per varie infrazioni doganali.

I CONTROLLI DELLA GUARDIA DI FINANZA NEGLI SPAZI AEROPORTUALI

AIR-CARE | AIR transport law, Consumers And other Related issues in Europe

IL QUADRO SANZIONATORIO

Il nuovo impianto sanzionatorio previsto dal TULD

- **superamento del TULD:**

Il testo unico precedente è stato riformato, eliminando la distinzione tra contrabbando “intra” ed “extra” ispettivo e riorganizzando le violazioni doganali in due sole categorie: illecito penale e illecito amministrativo. **Le violazioni penali scattano oltre una soglia di 10.000 euro di diritti doganali non corrisposti.**

Il nuovo impianto sanzionatorio previsto dal TULD

- **contrabbando e dichiarazioni:**

sono state introdotte due principali categorie di reato per il contrabbando:

- 1- omessa dichiarazione
- 2- infedele dichiarazione.

Le sanzioni per queste violazioni si basano su un sistema progressivo, con multe che vanno dal 100% al 200% dei diritti doganali dovuti.

Il nuovo impianto sanzionatorio previsto dal TULD

- **sanzioni sul contrabbando di tabacchi:**

il contrabbando di tabacchi è stato aggiornato con pene più severe, tra cui reclusione da due a cinque anni per quantitativi oltre i 15 kg di tabacco. Sono previste anche sanzioni amministrative per quantitativi inferiori.

Il nuovo impianto sanzionatorio previsto dal TULD

- **violazioni amministrative:**

per infrazioni meno gravi (come errori formali nelle dichiarazioni doganali), le sanzioni sono ridotte.

Il nuovo impianto sanzionatorio previsto dal D.Lgs. n.141/2024

- **disposizioni comuni:**

sono regolamentati gli aspetti di gestione delle merci sequestrate, che possono essere confiscate o distrutte per evitare costi di **stoccaggio** (es. sigarette). Inoltre, è prevista la possibilità di riscattare le merci confiscate pagando i tributi e le spese di gestione.

Queste novità intendono allineare la normativa italiana alle direttive dell'Unione Europea, migliorando l'efficacia dei controlli doganali e l'equità del sistema sanzionatorio.

ART.12 D.Lgs. n.141/2024

Visite, ispezioni e controlli sui mezzi di trasporto e sui bagagli delle persone

All'interno degli spazi doganali, al fine di vigilare sulla regolarità delle operazioni, l'art. 12 TULD riconosce ai funzionari doganali o, per delega, ai militari del Corpo, la facoltà di procedere alla **visita dei mezzi di trasporto** che attraversano gli spazi doganali, al fine di accertare eventuali occultamenti di merci, nonché di visitare i bagagli e gli altri oggetti in possesso delle persone che circolano negli spazi doganali.

RISCONTRO

Il riscontro della corrispondenza delle merci in uscita dagli spazi doganali con i documenti che li scortano, disciplinato dall'art. 15, è un servizio autonomo della Guardia di Finanza.

Fuori dagli spazi doganali, l'art. 14 attribuisce ai militari del Corpo il potere di esercitare i poteri di visita, ispezione e controllo sui mezzi di trasporto e sui bagagli delle persone previsti dagli articoli 12 e 13, sostituendosi ai funzionari doganali.

RISCONTRO

Il riscontro della corrispondenza delle merci in uscita dagli spazi doganali con i documenti che li scortano, disciplinato dall'art. 15, è un servizio autonomo della Guardia di Finanza.

Fuori dagli spazi doganali, l'art. 14 D.Lgs. n.141/2024 (precedentemente art. 20 bis TULD) attribuisce ai militari del Corpo il potere di esercitare i poteri di visita, ispezione e controllo sui mezzi di trasporto e sui bagagli delle persone previsti dagli articoli 12 e 13, sostituendosi ai funzionari doganali.

(verbali Pronto Impiego Como)

RISCONTRO

Il riscontro della corrispondenza delle merci in uscita dagli spazi doganali con i documenti che li scortano, disciplinato dall'art. 15, è un servizio autonomo della Guardia di Finanza.

Fuori dagli spazi doganali, l'art. 14 attribuisce ai militari del Corpo il potere di esercitare i poteri di visita, ispezione e controllo sui mezzi di trasporto e sui bagagli delle persone previsti dagli articoli 12 e 13, sostituendosi ai funzionari doganali.

Nell'ambito delle attività d'indagine relative a fenomeni di frode doganale che assumono rilevanza penale, i militari del Corpo possono avvalersi degli **strumenti investigativi previsti dal codice di procedura penale.**

(trasversalità)

RISCONTRO

Il riscontro della corrispondenza delle merci in uscita dagli spazi doganali con i documenti che li scortano, disciplinato dall'art. 15, è un servizio autonomo della Guardia di Finanza.

Fuori dagli spazi doganali, l'art. 14 attribuisce ai militari del Corpo il potere di esercitare i poteri di visita, ispezione e controllo sui mezzi di trasporto e sui bagagli delle persone previsti dagli articoli 12 e 13, sostituendosi ai funzionari doganali.

Nell'ambito delle attività d'indagine relative a fenomeni di frode doganale che assumono rilevanza penale, i militari del Corpo possono avvalersi degli strumenti investigativi previsti dal codice di procedura penale.

.... autonoma attività di indagine

VISITA DOGANALE

L'Autorità doganale deve essere attivata, in caso di fondati sospetti di irregolarità, per la richiesta di **visita doganale** (art. 37 D.Lgs. n.141/2024) = **NECESSARIA COLLABORAZIONE**

“fondati sospetti di irregolarità” > Quando dalle risultanze del riscontro emergono discordanze tra quanto dichiarato e quanto riscontrato / a seguito di attività di analisi / di segnalazione proveniente da altro Reparto del Corpo

VIGILANZA

Il servizio di vigilanza doganale viene svolto all'esterno e all'interno degli spazi doganali (porti, aeroporti e varchi alla frontiera terrestre), al fine di assicurare il rispetto delle norme poste a garanzia degli interessi finanziari dell'Unione europea con particolare riguardo ai diritti doganali ed alle altre risorse proprie unionali.

VIGILANZA

All'interno degli spazi doganali, l'art. 12 del D.Lgs. n.141/2024, attribuisce ai funzionari dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, coadiuvati dai militari della Guardia di Finanza, la facoltà di:

VIGILANZA

All'interno degli spazi doganali, l'art. 12 del D.Lgs. n.141/2024, attribuisce ai funzionari dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, coadiuvati dai militari della Guardia di Finanza, la facoltà di:

- procedere alla visita dei mezzi di trasporto di qualsiasi genere che attraversano la linea doganale in corrispondenza dei citati spazi doganali o che circolano in questi ultimi;

VIGILANZA

All'interno degli spazi doganali, l'art. 12 del D.Lgs. n.141/2024, attribuisce ai funzionari dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, coadiuvati dai militari della Guardia di Finanza, la facoltà di:

- procedere alla visita dei mezzi di trasporto di qualsiasi genere che attraversano la linea doganale in corrispondenza dei citati spazi doganali o che circolano in questi ultimi;
- ispezionare, in caso di fondati sospetti di irregolarità, i mezzi di trasporto che possono essere sottoposti anche a controlli tecnici, particolarmente accurati, diretti ad accertare eventuali occultamenti di merci;

VIGILANZA

All'interno degli spazi doganali, l'art. 12 del D.Lgs. n.141/2024, attribuisce ai funzionari dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, coadiuvati dai militari della Guardia di Finanza, la facoltà di:

- procedere alla visita dei mezzi di trasporto di qualsiasi genere che attraversano la linea doganale in corrispondenza dei citati spazi doganali o che circolano in questi ultimi;
- ispezionare, in caso di fondati sospetti di irregolarità, i mezzi di trasporto che possono essere sottoposti anche a controlli tecnici, particolarmente accurati, diretti ad accertare eventuali occultamenti di merci;
- controllare i bagagli e gli altri oggetti in possesso delle persone.

VIGILANZA

Il successivo articolo 13 prevede che il controllo sulle persone, circolanti per qualsiasi motivo nell'ambito degli spazi doganali, sia svolto dai soli funzionari dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli. Questi ultimi, per assicurare l'osservanza delle disposizioni stabilite dalle leggi in materia doganale e delle altre leggi la cui applicazione è demandata alle dogane, possono invitare le persone a esibire gli oggetti ed i valori al seguito. In caso di rifiuto e ove sussistano fondati motivi di sospetto, il responsabile del servizio può disporre, con apposito provvedimento scritto specificamente motivato, che i soggetti oggetto di controllo siano sottoposti a perquisizione personale.

VIGILANZA

Della perquisizione è redatto processo verbale che, insieme al menzionato provvedimento, deve essere trasmesso entro quarantotto ore alla Procura della Repubblica competente per un vaglio di legittimità e per la conseguente convalida entro le successive quarantotto ore dell'atto, secondo le norme del codice di procedura penale in materia di perquisizioni personali.

ATTENZIONE AGLI ORARI

VIGILANZA DOGANALE NEGLI AEROPORTI

L'articolo 25 D.Lgs. n.141/2024 prevede che all'arrivo, alla partenza e durante lo stazionamento di un aeromobile, i funzionari doganali e i militari della Guardia di Finanza possono procedere agli accertamenti di loro competenza riguardanti l'aeromobile, il suo equipaggio, le persone presenti a bordo e le cose trasportate.

RISCONTRO

Il servizio di riscontro viene svolto autonomamente dai militari della Guardia di Finanza successivamente allo sdoganamento della merce operato dai funzionari doganali, integrando l'accertamento con un esame fisico della merce, sommario ed esterno, che verifichi la rispondenza con quanto indicato nei documenti doganali che scortano il trasporto.

RISCONTRO

L'art. 15 del D.Lgs. n.141/2024 prevede che, nello svolgimento di tale servizio, i militari della Guardia di Finanza:

RISCONTRO

L'art. 15 del D.Lgs. n.141/2024 prevede che, nello svolgimento di tale servizio, i militari della Guardia di Finanza:

Ai valichi di confine con Paesi non unionali, ai varchi dei territori extra-doganali e ai varchi degli spazi doganali, i militari della Guardia di finanza procedono al riscontro sommario ed esterno dei colli e delle merci alla rinfusa, allo scopo di controllarne la corrispondenza rispetto ai documenti che li scortano e di provvedere agli altri adempimenti demandati ai militari stessi dalle disposizioni in vigore. Il servizio di riscontro è altresì espletato, relativamente alle merci oggetto di operazioni doganali, negli altri luoghi ove si compiono tali operazioni, a bordo delle navi in sosta nei porti, nelle rade e negli altri punti di approdo marittimi, lagunari, fluviali, dei laghi di confine e dei canali interni, a bordo degli aeromobili in sosta negli aeroporti, nonché presso le stazioni ferroviarie di confine e internazionali, sulle banchine dei porti o punti di approdo e negli scali aeroportuali durante il carico, l'imbarco o il trasbordo delle merci su treni, navi e aeromobili ovvero durante lo scarico o lo sbarco da detti mezzi di trasporto.

RISCONTRO

L'art. 15 del D.Lgs. n.141/2024 prevede che, nello svolgimento di tale servizio, i militari della Guardia di Finanza:

possono prescindere dall'eseguire il riscontro, ovvero limitarlo a una parte soltanto del carico, salvo che non sia espressamente richiesto dall'Agenzia ovvero dai superiori gerarchici del Corpo della Guardia di finanza.

Nel caso in cui dal riscontro emergono discordanze o comunque se sussistono fondati sospetti di irregolarità, i militari della Guardia di finanza inoltrano, immediatamente, motivata richiesta all'Agenzia affinché in loro presenza la merce sia sottoposta a visita di controllo.

RISCONTRO

L'art. 15 del D.Lgs. n.141/2024 prevede che, nello svolgimento di tale servizio, i militari della Guardia di Finanza:

quando nell'esercizio del servizio di vigilanza hanno fondato sospetto di irregolarità, inoltrano immediatamente motivata richiesta all'Agenzia, affinché in loro presenza la merce sia sottoposta a visita di controllo (art. 37 D.Lgs. n.141/2024)

RISCONTRO

Il comma 6 dell'art. 15 prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze, con proprio decreto, può stabilire la soppressione del servizio di riscontro nei casi in cui non ne ricorra la necessità, avuto riguardo al luogo in cui lo stesso può essere espletato, alla destinazione conferita alle merci e alla scarsa rilevanza fiscale delle stesse.

- prima tale disposizione era contenuta nell'articolo 2, comma 2, del D. Lgs. 8 novembre 1990, n. 374.

CONTROLLI fuori dagli spazi doganali (ART. 14)

I servizi svolti fuori dagli spazi doganali sono finalizzati ad evitare che le merci attraversino la linea doganale nei punti non stabiliti e che siano immessi in libera pratica senza che siano stati corrisposti i diritti di confine e i dazi doganali

CONTROLLI fuori dagli spazi doganali (ART. 14)

I servizi svolti fuori dagli spazi doganali sono finalizzati ad evitare che le merci attraversino la linea doganale nei punti non stabiliti e che siano immessi in libera pratica senza che siano stati corrisposti i diritti di confine e i dazi doganali

A tal fine, le disposizioni relative al controllo dei mezzi di trasporto, dei bagagli e delle persone all'interno degli spazi doganali, richiamate in precedenza, si applicano, al fine di assicurare l'osservanza delle norme di natura doganale e valutaria, anche sul resto del territorio nazionale, ai sensi dell'articolo 14 D.Lgs. n.141/2024 e alla competenza dei funzionari doganali si sostituisce quella dei militari della Guardia di Finanza.

CONTROLLI fuori dagli spazi doganali (ART. 14)

L'attività si rivolge nei confronti delle persone, dei loro bagagli e dei mezzi di trasporto che comunque attraversano il confine terrestre dell'Unione europea, nonché nei confronti dei natanti ed aeromobili, dei relativi equipaggi e passeggeri e dei loro bagagli quando risulti o sussista motivo di ritenere che detti natanti ed aeromobili siano in partenza per l'estero ovvero in arrivo dall'estero.

CONTROLLI fuori dagli spazi doganali (ART. 14)

L'attività si rivolge nei confronti delle persone, dei loro bagagli e dei mezzi di trasporto che comunque attraversano il confine terrestre dell'Unione europea, nonché nei confronti dei natanti ed aeromobili, dei relativi equipaggi e passeggeri e dei loro bagagli quando risulti o sussista motivo di ritenere che detti natanti ed aeromobili siano in partenza per l'estero ovvero in arrivo dall'estero.

Di particolare interesse, nell'ambito dei servizi fuori degli spazi doganali, è il controllo sul traffico turistico che presuppone l'espletamento di compiti che non riguardano la sola normativa doganale in senso stretto, ma investono anche la disciplina valutaria, le leggi speciali (armi e stupefacenti), nonché la sicurezza pubblica e la legge penale comune.

I POTERI ISPETTIVI SONO DECISAMENTE AMPI

ATTIVITÀ ISPETTIVA AUTONOMA

L'esame, presso gli operatori economici, del corretto svolgimento delle operazioni doganali viene svolto dai Reparti del Corpo:

ATTIVITÀ ISPETTIVA AUTONOMA

L'esame, presso gli operatori economici, del corretto svolgimento delle operazioni doganali viene svolto dai Reparti del Corpo:

- 1 in via concorrente, nell'ambito delle attività di verifica/controllo fiscale, avente per oggetto tutti i settori impositivi concernenti la gestione aziendale;

ATTIVITÀ ISPETTIVA AUTONOMA

L'esame, presso gli operatori economici, del corretto svolgimento delle operazioni doganali viene svolto dai Reparti del Corpo:

- 1 in via concorrente, nell'ambito delle attività di verifica/controllo fiscale, avente per oggetto tutti i settori impositivi concernenti la gestione aziendale;

*(verifica fiscale commercio all'ingrosso di prodotti ittici
provenienti dalla Grecia)*

ATTIVITÀ ISPETTIVA AUTONOMA

L'esame, presso gli operatori economici, del corretto svolgimento delle operazioni doganali viene svolto dai Reparti del Corpo:

- 1** in via concorrente, nell'ambito delle attività di verifica/controllo fiscale, avente per oggetto tutti i settori impositivi concernenti la gestione aziendale;
- 2** nel contesto dei servizi di polizia giudiziaria in relazione ad ipotesi di frodi doganali e contrabbando;

ATTIVITÀ ISPETTIVA AUTONOMA

L'esame, presso gli operatori economici, del corretto svolgimento delle operazioni doganali viene svolto dai Reparti del Corpo:

- 1** in via concorrente, nell'ambito delle attività di verifica/controllo fiscale, avente per oggetto tutti i settori impositivi concernenti la gestione aziendale;
- 2** nel contesto dei servizi di polizia giudiziaria in relazione ad ipotesi di frodi doganali e contrabbando;

(contrabbando Villa Luino)

ATTIVITÀ ISPETTIVA AUTONOMA

- 3 mediante interventi operativi “mirati” in modo specifico al controllo degli scambi commerciali con i paesi terzi, in virtù dei poteri di accesso, verifica e ricerca attribuiti dagli artt. 35 della Legge 7 gennaio 1929, n. 4 e 2 del D.Lgs. 19 marzo 2001, n. 68, che riconosce le prerogative attribuite al Corpo in materia di IVA e II.DD., anche per l'accertamento e la repressione delle violazioni in danno all'Unione europea e di quelle lesive del bilancio connessi alle prime. In quest'ultimo caso, l'obiettivo del controllo non è limitato al solo accertamento del corretto svolgimento delle formalità doganali e del pagamento dei relativi dazi, ma anche dei rilevanti flussi reddituali che a tali operazioni si riferiscono. Tale tipologia di verifica/controllo vengono svolti in conformità alle disposizioni del Regolamento (UE), 7 ottobre 2013, n. 952 – Codice Doganale dell'Unione (c.d. CDU), art. 46 e ss, sui controlli delle merci a posteriori.

I CONTROLLI DELLA GUARDIA DI FINANZA NEGLI SPAZI AEROPORTUALI

AIR-CARE | AIR transport law, Consumers And other Related issues in Europe

LA CIRCOLAZIONE TRANSFRONTALIERA DI CAPITALI



LA CIRCOLAZIONE TRANSFRONTALIERA DI CAPITALI

D.lgs. n. 195/2008 Modifiche e integrazioni alla normativa valutaria
in attuazione al Regolamento CE n. 1889/2005:

- Istituzione di un sistema di sorveglianza sui movimenti transfrontalieri da e verso l'UE di denaro contante attraverso l'obbligo della dichiarazione.
- Limite di 10.000 euro.
- Dichiarazione trasmessa telematicamente o consegnata in forma scritta, al momento del passaggio, presso gli uffici doganali che rilasciano attestazione di ricevimento.

LA CIRCOLAZIONE TRANSFRONTALIERA DI CAPITALI

Per denaro contante si intendono:

- Le banconote e le monete metalliche aventi corso legale;
- Strumenti negoziabili al portatore, compresi gli strumenti monetari emessi al portatore traveller's cheque;
- Strumenti negoziabili compresi assegni, effetti all'ordine e i mandati di pagamento emessi al portatore, girati senza restrizioni, a favore di un beneficiario fittizio o emessi in forma tale che il relativo titolo passi alla consegna;
- Gli strumenti incompleti compresi gli assegni, gli effetti all'ordine e i mandati di pagamento, firmati ma privi del nome del beneficiario.

LA CIRCOLAZIONE TRANSFRONTALIERA DI CAPITALI

Autorità preposte al sistema di sorveglianza:

- Agenzia delle Dogane e Monopoli, raccolta e gestione delle dichiarazioni obbligatorie di valuta d'importo superiore a 10.000 euro;
- GDF sia in collaborazione con Dogana, che in via autonoma potestà di controllo, accertamento e contestazione delle infrazioni valutarie;
- Ministero dell'Economia Autorità competente per istruttoria irrogazione sanzioni;
- Unità di Informazione Finanziaria quale Amministrazione destinataria delle informazioni e dei dati antiriciclaggio e antiterrorismo, acquisiti negli accertamenti alla frontiera.

LA CIRCOLAZIONE TRANSFRONTALIERA DI CAPITALI

Sanzioni – art. 9 D.lgs. n.195/2008

La violazione delle disposizioni di cui all'articolo 3 del D.lgs. n.195/2008 (Chiunque entra nel territorio nazionale o ne esce e trasporta denaro contante di importo pari o superiore a 10.000 euro deve dichiarare tale somma all'Agenzia delle dogane) è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria, con un minimo di 300 euro:

- a) **dal 10 al 30 %** dell'importo trasferito o che si tenta di trasferire in **eccedenza** rispetto alla soglia di **10.000 euro, ma complessivamente inferiore o uguale a 20.000 euro;**
- b) **dal 30 % al 50 %** dell'importo trasferito o che si tenta di trasferire in eccedenza rispetto a 10.000 euro, se il valore complessivo è **superiore a 20.000 euro.**

Oltre le contestazioni valutarie: le nuove modalità di contrasto all'evasione e la contestazione dei reati tributari in sede di controlli doganali.

operazione “Easy Check” - Compagnia di Orio al Serio

rif. best practice - art. 11 D.Lgs. n.74/2000

IL SISTEMA SANZIONATORIO

Ai sensi **dell'art. 1, comma 3**, e **dell'art. 2 del D.lgs. 8/2016** la depenalizzazione NON si applica ai reati del codice penale, tranne

- Atti osceni
- Pubblicazione spettacoli osceni, abuso di credulità popolare
- Rifiuto di prestare la propria opera in occasioni di tumulto
- Rappresentazioni teatrali o cinematografiche abusive
- Atti contrari alla pubblica decenza

L'art. 3 prevede che la depenalizzazione non si applica ad alcuni reati contemplati in leggi speciali in materia di:

- Edilizia ed urbanistica Ambiente, territorio e paesaggio
- Alimenti e bevande, proprietà intellettuale ed industriale
- Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e pubblica sicurezza
- Giochi d'azzardo e scommesse
- Armi ed esplosivi

IL CONTRABBANDO - previgente versione

Il TULD prevede varie fattispecie di contrabbando, **dall'art. 282 all'art. 291** il regime sanzionatorio contempla, in assenza di aggravanti, la sola multa:

- **art. 282** Contrabbando nel movimento delle merci attraverso i confini di terra e gli spazi doganali
- **art 283** Contrabbando nel movimento delle merci nei laghi di confine
- **art 284** Contrabbando nel movimento marittimo delle merci
- **art 285** Contrabbando nel movimento delle merci per via aerea
- **art 286** Contrabbando nelle zone extra-doganali
- **art 287** Contrabbando per indebito uso di merci importate con agevolazioni doganali
- **art 288** Contrabbando nei depositi doganali
- **art 289** Contrabbando nel cabotaggio e nella circolazione
- **art 290** Contrabbando nell'esportazione di merci ammesse a restituzione di diritti
- **art 291** Contrabbando nell'importazione od esportazione temporanea

IL CONTRABBANDO- la **nuova formulazione** del TULD

Il testo unico precedente è stato riformato, eliminando la distinzione tra contrabbando “intra” ed “extra” ispettivo e riorganizzando le violazioni doganali in due sole categorie:

- illecito penale
- illecito amministrativo.

Le violazioni penali scattano oltre una soglia di 10.000 euro di diritti doganali non corrisposti.

Sono state introdotte due principali categorie di reato per il contrabbando:

- **omessa** dichiarazione
- **infedele** dichiarazione.

Le sanzioni per queste violazioni si basano su un sistema progressivo, con multe che vanno dal 100% al 200% dei diritti doganali dovuti.

IL CONTRABBANDO- la **nuova formulazione** del TULD

Art. 78. - Contrabbando per omessa dichiarazione

1. È punito con la multa dal 100 per cento al 200 per cento dei diritti di confine dovuti, chiunque, omettendo di presentare la dichiarazione doganale:
 - a) introduce, fa circolare nel territorio doganale ovvero sottrae alla vigilanza doganale, in qualunque modo e a qualunque titolo, merci non unionali;
 - b) fa uscire a qualunque titolo dal territorio doganale merci unionali.
2. La sanzione di cui al comma 1 si applica a colui che detiene merci non unionali, quando ricorrono le circostanze previste nell'articolo 19, comma 2.

Art. 79. - Contrabbando per dichiarazione infedele

1. Chiunque dichiara qualità, quantità, origine e valore delle merci, nonché ogni altro elemento occorrente per l'applicazione della tariffa e per la liquidazione dei diritti in modo non corrispondente all'accertato è punito con la multa dal 100 per cento al 200 per cento dei diritti di confine dovuti o dei diritti indebitamente percepiti o indebitamente richiesti in restituzione.

(tabella di comparazione TULD)

I CONTROLLI DELLA GUARDIA DI FINANZA NEGLI SPAZI AEROPORTUALI

AIR-CARE | AIR transport law, Consumers And other Related issues in Europe

IL CONTRABBANDO DI T.L.E.



IL CONTRABBANDO DI T.L.E. L'OPERAZIONE PRIMAVERA

dal '97 intensificazione fenomeno contrabbando da Albania e Montenegro

invio aliquote Baschi Verdi

23 febbraio 2000: speronamento e omicidio dei due Eroi V.B. Alberto De Falco e Fin.Sc.
Antonio Sottile - Medaglie d'Oro al Valor Civile

28 Febbraio 2000: avvio dell'Operazione Primavera

1900 uomini impiegati

nuovi mezzi: (Mitsubishi Pajero, 12 vedette Classe 6000 Levriero, 4 vedette veloci V4000
Drago, 4 elicotteri AB412)

IL CONTRABBANDO DI T.L.E. L'OPERAZIONE PRIMAVERA

in 17 giorni:

- arresto di 92 soggetti, denuncia a piede libero di 135 soggetti
- sequestro di
 - 8,2 tonnellate di “bionde”
 - 44 fuoristrada blindati
 - 500kg di esplosivo
 - 18 mezzi di trasporto, tra vetture, imbarcazioni, autocarri
 - armi lunghe, mitragliatori, fucili a pompa, ricetrasmittenti.....



IL CONTRABBANDO DI T.L.E. L'OPERAZIONE PRIMAVERA

l'Operazione si è conclusa 4 mesi dopo con oltre 1000 arresti e sequestri milionari, segnando indelebilmente la storia del Corpo e quella italiana



ITER NORMATIVO DEL REATO DI CONTRABBANDO di TLE

IL CONTRABBANDO DI T.L.E.

DEPENALIZZAZIONE A SEGUITO EMANAZIONE DLGS 8/2016

La **previgente** disciplina del contrabbando di T.L.E. (art. 291-bis T.U.L.D.): parziale depenalizzazione del fatto a seguito dell'emanazione del D. Lgs. 8/2016.

Si rende colpevole della violazione di cui all'art. 291-bis T.U.L.D. chiunque, compiendo atti diretti ad eludere il controllo doganale delle merci:

- introduce;
- vende;
- trasporta;
- acquista;
- detiene;

all'interno del territorio dello Stato T.L.E. per il quale non è stata regolarmente assolta la fiscalità di confine costituita sia dai dazi veri e propri sia dall'I.V.A. e – per quanto qui nello specifico riguarda – dalle accise.

IL CONTRABBANDO DI T.L.E.

DEPENALIZZAZIONE A SEGUITO EMANAZIONE DLGS 8/2016

Si ha la presenza di **due distinte fattispecie** (una delle quali, a seguito dell'emanazione del D. Lgs. 8/2016, è stata depenalizzata e trasformata in semplice violazione amministrativa) che, pur coincidendo nei loro elementi essenziali (oggetto del reato, nesso di causalità ed elemento psicologico), differiscono per il tipo di pena:

- LA FATTISPECIE BASE

- LA FATTISPECIE AGGRAVATA

IL CONTRABBANDO DI T.L.E.

DEPENALIZZAZIONE A SEGUITO EMANAZIONE DLGS 8/2016

La **fattispecie base** è integrata in tutti i casi in cui il contrabbando ha ad oggetto un quantitativo di T.L.E. **non superiore a 10 kg. convenzionali** (art. 291-bis c. 2 T.U.L.D.).

Per tale violazione è prevista l'irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria (in precedenza, si trattava di una multa) di importo pari ad € 5,16 per ogni grammo di T.L.E. contrabbandato.

Il minimo edittale è costituito dall'importo minimo di € 5.000,00 previsto dall'art. 1 c. 6 del DLgs. 8/2016 (con un limite massimo di € 50.000,00).

IL CONTRABBANDO DI T.L.E.

DEPENALIZZAZIONE A SEGUITO EMANAZIONE DLGS 8/2016

La **fattispecie aggravata** (ormai divenuta autonoma fattispecie delittuosa) si concretizza in tutti i casi in cui il quantitativo di T.L.E. contrabbandato sia **superiore a 10 kg. convenzionali** (art. 291-bis c. 1 T.U.L.D.) ed è in questo caso prevista la pena della reclusione da 2 a 5 anni e l'applicazione della multa in misura pari ad € 5,16 per ogni grammo di T.L.E. contrabbandato.

IL CONTRABBANDO DI T.L.E.

LA **NUOVA** FORMULAZIONE DEL D.Lgs. n.141/2024

Art. 84. - Contrabbando di tabacchi lavorati

1. **Chiunque** introduce, vende, fa circolare, acquista o detiene a qualunque titolo nel territorio dello Stato un quantitativo di tabacco lavorato di contrabbando **superiore a 15 chilogrammi convenzionali**, come definiti dall'articolo 39-quinquies del testo unico di cui al decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, è punito con la **reclusione** da due a cinque anni.

2. I fatti previsti dal comma 1, quando hanno a oggetto un quantitativo di tabacco lavorato **fino a 15 chilogrammi convenzionali** e qualora **non ricorrano le circostanze aggravanti** di cui all'articolo 85, sono puniti con la **sanzione amministrativa** del pagamento di una somma di denaro di euro 5 per ogni grammo convenzionale di prodotto, non inferiore in ogni caso a euro 5.000.

IL CONTRABBANDO DI T.L.E.

LA **NUOVA** FORMULAZIONE DEL D.Lgs. n.141/2024

Art. 84. - Contrabbando di tabacchi lavorati

3. Se i quantitativi di tabacchi lavorati di contrabbando risultano:

- a) non superiori a 200 grammi convenzionali, la sanzione amministrativa è in ogni caso pari a euro 500;
- b) superiori a 200 e fino a 400 grammi convenzionali, la sanzione amministrativa è in ogni caso pari a euro 1.000.

IL CONTRABBANDO DI T.L.E.

LA **NUOVA** FORMULAZIONE DEL D.Lgs. n.141/2024

Art. 85. - Circostanze **aggravanti** del delitto di contrabbando di tabacchi lavorati

1. Se i fatti previsti dall'articolo 84 sono commessi adoperando mezzi di trasporto appartenenti a persone estranee al reato, la pena è aumentata.
2. Nelle ipotesi previste dall'articolo 84, si applica la **multa** di euro 25 per ogni grammo convenzionale di prodotto e la **reclusione** da tre a sette anni, quando:
 - a) nel commettere il reato o nei comportamenti diretti ad assicurare il prezzo, il prodotto, il profitto o l'impunità del reato, l'autore fa **uso delle armi o si accerti averle possedute nell'esecuzione del reato**;
 - b) nel commettere il reato o immediatamente dopo, l'autore è sorpreso insieme a **due o più persone** in condizioni tali da frapporre **ostacolo agli organi di polizia**;
 - c) il fatto è **connesso con altro reato contro la fede pubblica o contro la pubblica amministrazione**;
 - d) nel commettere il reato, l'autore ha utilizzato **mezzi di trasporto** che, rispetto alle caratteristiche omologate, presentano **alterazioni o modifiche** idonee a **ostacolare l'intervento** degli organi di polizia ovvero a **provocare pericolo** per la pubblica incolumità;
 - e) nel commettere il reato, l'autore **ha utilizzato società di persone o di capitali ovvero si è avvalso di disponibilità finanziarie in qualsiasi modo costituite in Stati che non hanno ratificato la Convenzione sul riciclaggio**, la ricerca, il sequestro e la confisca dei proventi di reato (...).

IL CONTRABBANDO DI T.L.E.

LA **NUOVA** FORMULAZIONE DEL D.Lgs. n.141/2024

Art. 86. - Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati

1. Quando tre o più persone si associano allo scopo di commettere più delitti tra quelli previsti dall'articolo 84 ovvero dall'articolo 40-bis del testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative, di cui al decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, anche con riferimento ai prodotti di cui agli articoli 62-quater, 62-quater.1, 62-quater.2 e 62-quinquies di cui al citato testo unico, coloro che promuovono, costituiscono, dirigono, organizzano o finanziano l'associazione sono puniti, per ciò solo, con la reclusione da tre a otto anni.

(associazione o concorso?)

IL FENOMENO T.L.E.

Nel 2023, nei 27 Paesi UE, sono stati consumati più di **35 miliardi di sigarette illecite**, pari all'8,3% del consumo totale di sigarette.

L'Italia si conferma best practice con una percentuale di consumo illecito pari all'1,8%, in ulteriore contrazione (-0,5%) rispetto al 2022.

La Francia continua a essere il più grande mercato illecito dell'UE, con il 47,7% del consumo totale di sigarette illecite nella Regione.

(Fonte: Rapporto KPMG 2023 redatto per Philipp Morris International)

IL CONTRABBANDO DI T.L.E.

Ad oggi vengono sequestrate 3 tipologie di sigarette:

- **originali** (dirottate di contrabbando da altri mercati)
- **Sigarette contraffatte**: in questo caso il meccanismo criminoso ricalca quelli utilizzati per la contraffazione dei capi di abbigliamento o di generi alimentari aventi brand storici)
- **Sigarette cosiddette «cheap white»**

I CONTROLLI DELLA GUARDIA DI FINANZA NEGLI SPAZI AEROPORTUALI

AIR-CARE | AIR transport law, Consumers And other Related issues in Europe

IL CONTRABBANDO DI T.L.E.

Le **cheap white** sono sigarette originali, recanti marchi registrati nei rispettivi Paesi di produzione (Russia, Emirati Arabi Uniti e Ucraina), che non potrebbero essere vendute in Italia o all'interno dell'Unione europea, in quanto non conformi ai parametri minimi previsti dalla normativa comunitaria. I marchi generalmente oggetto di tali traffici sono "Jin ling" "Gold Classic", "Raquel", "Capital", "Marble", "MG American Blend", "Cooper", "Miami", "Five Stars", "Affair" "Perfect Blue", "Pioneer



(Verbali T.L.E. Compagnia Orio al Serio)

CONTRAFFAZIONE E SPAZI DOGANALI



**L'INCIDENZA DELLA
CONTRAFFAZIONE
SULL'ECONOMIA
NAZIONALE**

I CONTROLLI DELLA GUARDIA DI FINANZA NEGLI SPAZI AEROPORTUALI

AIR-CARE | AIR transport law, Consumers And other Related issues in Europe

CONTRAFFAZIONE E SPAZI DOGANALI



L'INCIDENZA DELLA
CONTRAFFAZIONE
SULL'ECONOMIA
NAZIONALE



LE DIVERSE FORME
DI CONTRAFFAZIONE

I CONTROLLI DELLA GUARDIA DI FINANZA NEGLI SPAZI AEROPORTUALI

AIR-CARE | AIR transport law, Consumers And other Related issues in Europe

CONTRAFFAZIONE E SPAZI DOGANALI



L'INCIDENZA DELLA
CONTRAFFAZIONE
SULL'ECONOMIA
NAZIONALE



LE DIVERSE FORME
DI CONTRAFFAZIONE



ANALISI DI UN CASO:
L'OPERAZIONE
SILK ROAD

QUANTO VALE IL MERCATO DEI BENI CONTRAFFATTI?

QUANTO VALE IL MERCATO DEI BENI CONTRAFFATTI?

Secondo le stime del Ministero dello Sviluppo economico
il valore complessivo dei sequestri effettuati tra il 2008 e il 2019
è quantificabile in

oltre 5 miliardi e 800 milioni di euro

QUANTO VALE IL MERCATO DEI BENI CONTRAFFATTI?

Secondo le stime del Ministero dello Sviluppo economico il valore complessivo dei sequestri effettuati tra il 2008 e il 2019 è quantificabile in

oltre 5 miliardi e 800 milioni di euro

questo dato non comprende le categorie di alimentari, bevande, tabacchi e medicinali (in quanto compendiate da un'altra banca dati) e sono considerati solo i sequestri operati da Agenzia delle Dogane e Guardia di Finanza

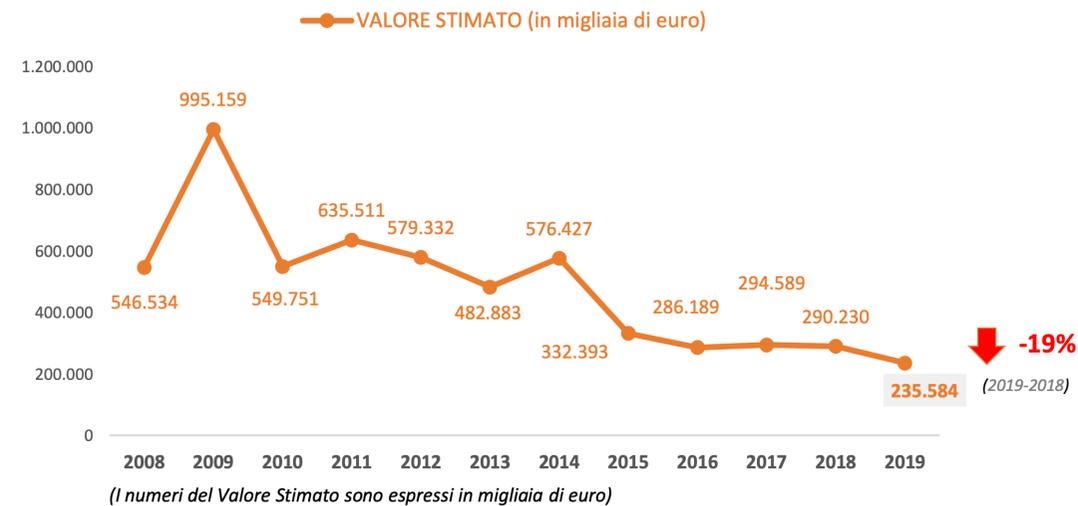
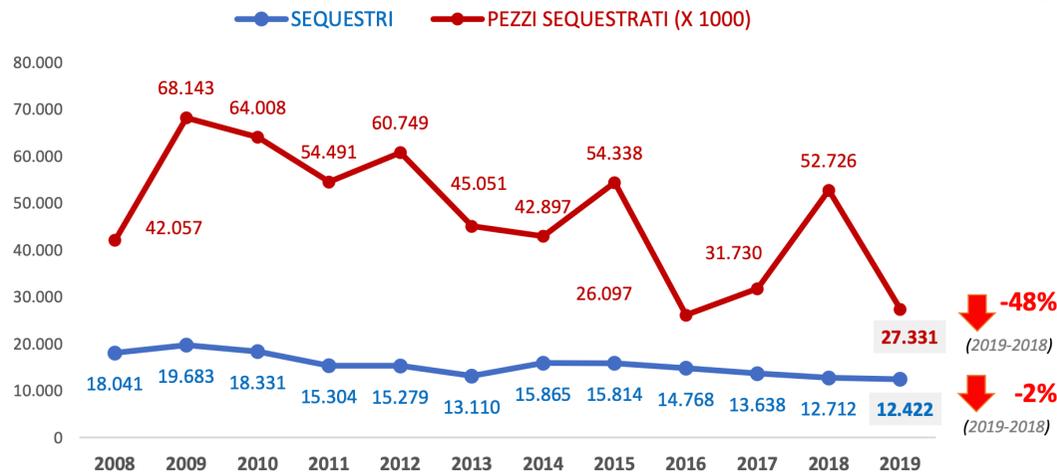
I CONTROLLI DELLA GUARDIA DI FINANZA NEGLI SPAZI AEROPORTUALI

AIR-CARE | AIR transport law, Consumers And other Related issues in Europe

I NUMERI FORNITI DAL MISE NEL MARZO 2021

- Banca Dati IPERICO* per il periodo 2008-2019 -

185 mila sequestri,
570 milioni di beni contraffatti,
5 miliardi e 800 milioni di euro



NUMERO DEI SEQUESTRI, NUMERO DEI PEZZI SEQUESTRATI E VALORE STIMATO RELATIVI ALLA VIOLAZIONE CONTRAFFAZIONE 2008-2019 DA GUARDIA DI FINANZA ED AGENZIA DELLE DOGANE E MONOPOLI

* Banca dati gestita dalla Direzione Generale Tutela della Proprietà Industriale del Ministero dello Sviluppo Economico

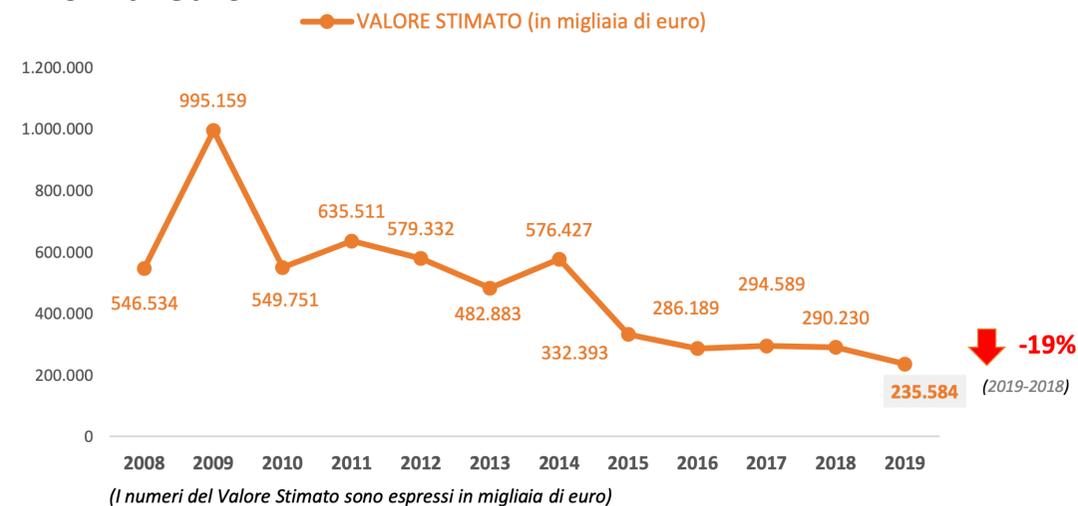
I CONTROLLI DELLA GUARDIA DI FINANZA NEGLI SPAZI AEROPORTUALI

AIR-CARE | AIR transport law, Consumers And other Related issues in Europe

I NUMERI FORNITI DAL MISE NEL MARZO 2021

- Banca Dati IPERICO* per il periodo 2008-2019 -

185 mila sequestri,
570 milioni di beni contraffatti,
5 miliardi e 800 milioni di euro



NUMERO DEI SEQUESTRI, NUMERO DEI PEZZI SEQUESTRATI E VALORE STIMATO RELATIVI ALLA VIOLAZIONE CONTRAFFAZIONE 2008-2019 DA GUARDIA DI FINANZA ED AGENZIA DELLE DOGANE E MONOPOLI

CONTRAZIONE DEL FENOMENO o CAMBIO DELLE PREFERENZE DEI CONSUMATORI?

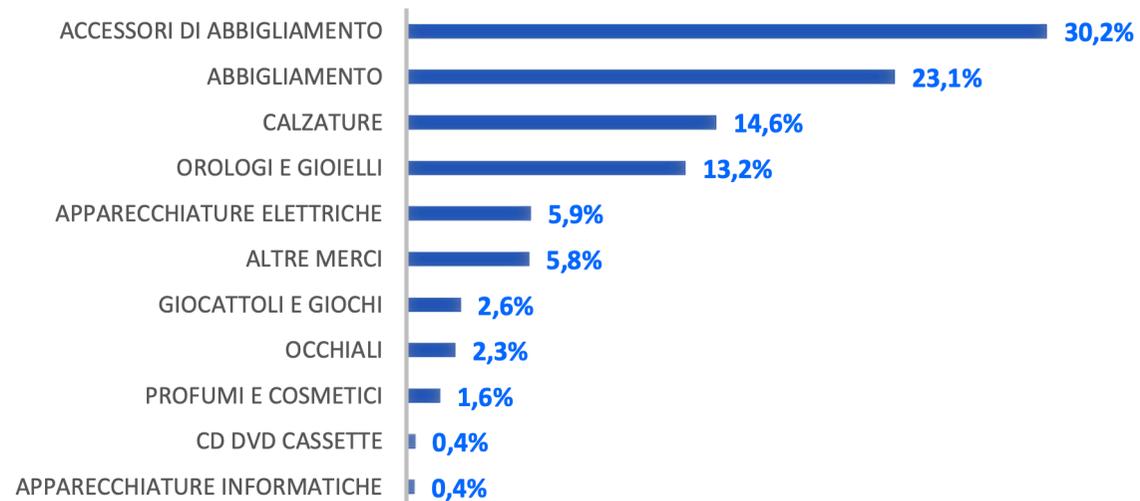
I CONTROLLI DELLA GUARDIA DI FINANZA NEGLI SPAZI AEROPORTUALI

AIR-CARE | AIR transport law, Consumers And other Related issues in Europe

LE CATEGORIE MERCEOLOGICHE MAGGIORMENTE COLPITE

- Banca Dati IPERICO anno 2019 -

	2019	VARIAZIONE 2019-2018	% SU 2019
ABBIGLIAMENTO	2.864	-11,4%	23,1%
ACCESSORI DI ABBIGLIAMENTO	3.754	-13,9%	30,2%
ALTRE MERCI	720	+28,1%	5,8%
APPARECCHIATURE ELETTRICHE	730	+14,4%	5,9%
APPARECCHIATURE INFORMATICHE	46	+253,8%	0,4%
CALZATURE	1.816	-10,4%	14,6%
CD DVD MUSICASSETTE	53	+112,0%	0,4%
GIOCATTOLI E GIOCHI	319	+22,7%	2,6%
OCCHIALI	286	-33,0%	2,3%
OROLOGI E GIOIELLI	1.636	+74,8%	13,2%
PROFUMI E COSMETICI	198	-16,1%	1,6%
TOTALE COMPLESSIVO	12.422	-2,3%	100,0%



NUMERO DEI SEQUESTRI PER CONTRAFFAZIONE DA GUARDIA DI FINANZA ED AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI PER SETTORE MERCEOLOGICO 2019

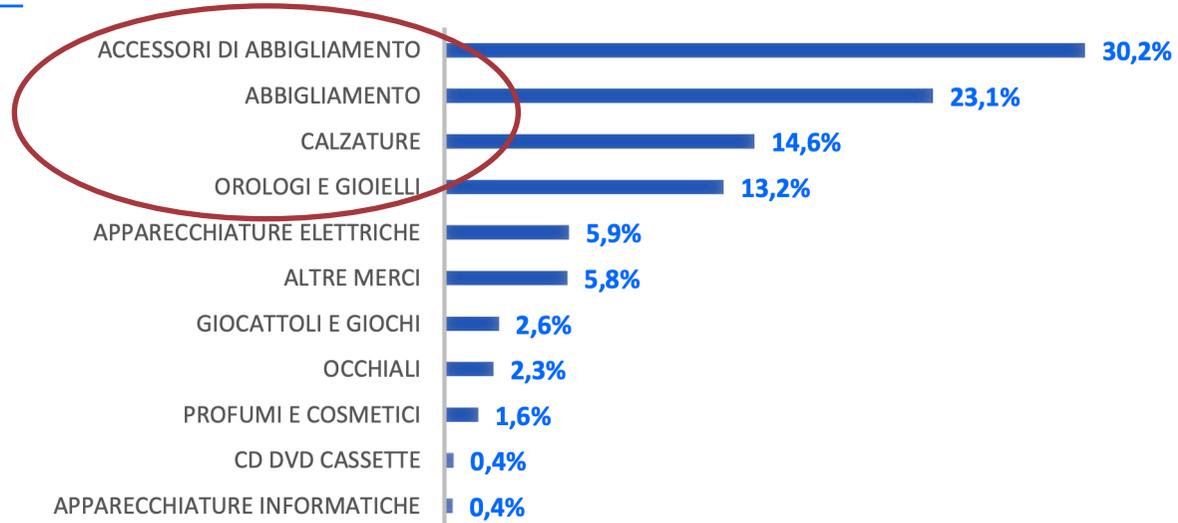
I CONTROLLI DELLA GUARDIA DI FINANZA NEGLI SPAZI AEROPORTUALI

AIR-CARE | AIR transport law, Consumers And other Related issues in Europe

LE CATEGORIE MERCEOLOGICHE MAGGIORMENTE COLPITE

- Banca Dati IPERICO anno 2019 -

	2019	VARIAZIONE 2019-2018	% SU 2019
ABBIGLIAMENTO	2.864	-11,4%	23,1%
ACCESSORI DI ABBIGLIAMENTO	3.754	-13,9%	30,2%
ALTRE MERCI	720	+28,1%	5,8%
APPARECCHIATURE ELETTRICHE	730	+14,4%	5,9%
APPARECCHIATURE INFORMATICHE	46	+253,8%	0,4%
CALZATURE	1.816	-10,4%	14,6%
CD DVD MUSICASSETTE	53	+112,0%	0,4%
GIOCATTOLI E GIOCHI	319	+22,7%	2,6%
OCCHIALI	286	-33,0%	2,3%
OROLOGI E GIOIELLI	1.636	+74,8%	13,2%
PROFUMI E COSMETICI	198	-16,1%	1,6%
TOTALE COMPLESSIVO	12.422	-2,3%	100,0%



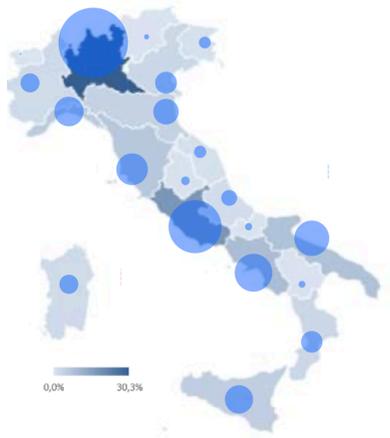
NUMERO DEI SEQUESTRI PER CONTRAFFAZIONE DA GUARDIA DI FINANZA ED AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI PER SETTORE MERCEOLOGICO 2019

I CONTROLLI DELLA GUARDIA DI FINANZA NEGLI SPAZI AEROPORTUALI

AIR-CARE | AIR transport law, Consumers And other Related issues in Europe

ANALISI TERRITORIALE

- Banca Dati IPERICO -



SEQUESTRI	% SU 2019
LOMBARDIA	30,3%
LAZIO	17,6%
CAMPANIA	8,8%
PUGLIA	7,7%
TOSCANA	6,3%
LIGURIA	5,4%
SICILIA	5,0%
EMILIA ROMAGNA	4,0%
VENETO	2,9%
CALABRIA	2,9%
PIEMONTE	2,3%
SARDEGNA	2,3%
ABRUZZO	1,6%
MARCHE	0,9%
FRIULI VENEZIA GIULIA	0,9%
UMBRIA	0,5%
MOLISE	0,3%
BASILICATA	0,3%
TRENTINO ALTO ADIGE	0,2%
VALLE D'AOSTA	0,0%

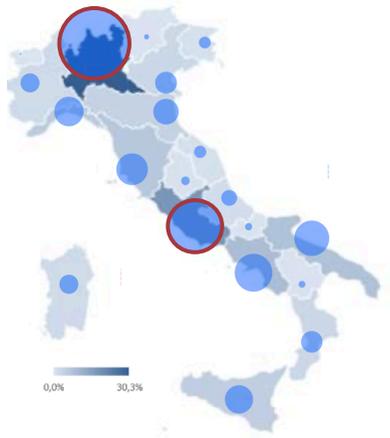
NUMERO DEI SEQUESTRI RELATIVI ALLA VIOLAZIONE CONTRAFFAZIONE 2008-2019 DA GUARDIA DI FINANZA ED AGENZIA DELLE DOGANE E MONOPOLI

I CONTROLLI DELLA GUARDIA DI FINANZA NEGLI SPAZI AEROPORTUALI

AIR-CARE | AIR transport law, Consumers And other Related issues in Europe

ANALISI TERRITORIALE

- Banca Dati IPERICO -



SEQUESTRI	% SU 2019
LOMBARDIA	30,3%
LAZIO	17,6%
CAMPANIA	8,8%
PUGLIA	7,7%
TOSCANA	6,3%
LIGURIA	5,4%
SICILIA	5,0%
EMILIA ROMAGNA	4,0%
VENETO	2,9%
CALABRIA	2,9%
PIEMONTE	2,3%
SARDEGNA	2,3%
ABRUZZO	1,6%
MARCHE	0,9%
FRIULI VENEZIA GIULIA	0,9%
UMBRIA	0,5%
MOLISE	0,3%
BASILICATA	0,3%
TRENTINO ALTO ADIGE	0,2%
VALLE D'AOSTA	0,0%

→ 48% dei sequestri

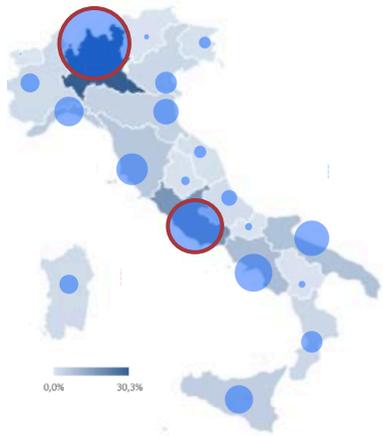
NUMERO DEI SEQUESTRI RELATIVI ALLA VIOLAZIONE CONTRAFFAZIONE 2008-2019 DA GUARDIA DI FINANZA ED AGENZIA DELLE DOGANE E MONOPOLI

I CONTROLLI DELLA GUARDIA DI FINANZA NEGLI SPAZI AEROPORTUALI

AIR-CARE | AIR transport law, Consumers And other Related issues in Europe

ANALISI TERRITORIALE

- Banca Dati IPERICO -



SEQUESTRI	% SU 2019
LOMBARDIA	30,3%
LAZIO	17,6%
CAMPANIA	8,8%
PUGLIA	7,7%
TOSCANA	6,3%
LIGURIA	5,4%
SICILIA	5,0%
EMILIA ROMAGNA	4,0%
VENETO	2,9%
CALABRIA	2,9%
PIEMONTE	2,3%
SARDEGNA	2,3%
ABRUZZO	1,6%
MARCHE	0,9%
FRIULI VENEZIA GIULIA	0,9%
UMBRIA	0,5%
MOLISE	0,3%
BASILICATA	0,3%
TRENTINO ALTO ADIGE	0,2%
VALLE D'AOSTA	0,0%

→ 48% dei sequestri

NUMERO DEI SEQUESTRI RELATIVI ALLA VIOLAZIONE CONTRAFFAZIONE 2008-2019 DA GUARDIA DI FINANZA ED AGENZIA DELLE DOGANE E MONOPOLI

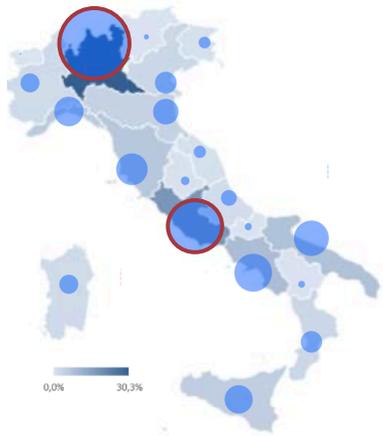
LA LOMBARDIA È UNA ZONA DI PRODUZIONE O DI DESTINAZIONE?

I CONTROLLI DELLA GUARDIA DI FINANZA NEGLI SPAZI AEROPORTUALI

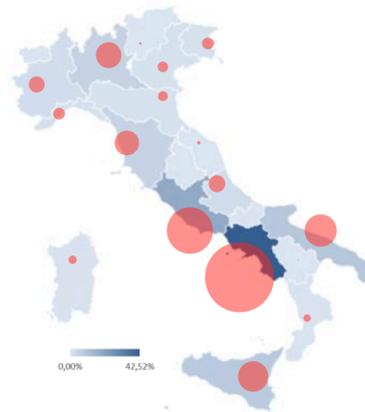
AIR-CARE | AIR transport law, Consumers And other Related issues in Europe

ANALISI TERRITORIALE

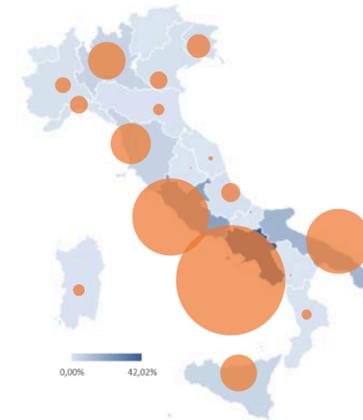
- Banca Dati IPERICO -



SEQUESTRI	% SU 2019
LOMBARDIA	30,3%
LAZIO	17,6%
CAMPANIA	8,8%
PUGLIA	7,7%
TOSCANA	6,3%
LIGURIA	5,4%
SICILIA	5,0%
EMILIA ROMAGNA	4,0%
VENETO	2,9%
CALABRIA	2,9%
PIEMONTE	2,3%
SARDEGNA	2,3%
ABRUZZO	1,6%
MARCHE	0,9%
FRIULI VENEZIA GIULIA	0,9%
UMBRIA	0,5%
MOLISE	0,3%
BASILICATA	0,3%
TRENTINO ALTO ADIGE	0,2%
VALLE D'AOSTA	0,0%



PEZZI SEQUESTRATI	% SU 2019
CAMPANIA	42,5%
LAZIO	18,8%
PUGLIA	9,2%
SICILIA	8,1%
LOMBARDIA	5,8%
TOSCANA	5,3%
ABRUZZO	2,5%
PIEMONTE	2,2%
LIGURIA	1,2%
FRIULI VENEZIA GIULIA	1,2%
VENETO	1,0%
EMILIA ROMAGNA	0,8%
SARDEGNA	0,6%
CALABRIA	0,5%
MARCHE	0,1%
TRENTINO	0,1%
BASILICATA	0,0%
MOLISE	0,0%
UMBRIA	0,0%
VALLE D'AOSTA	0,0%



VALORE STIMATO	% SU 2019
CAMPANIA	42,02%
LAZIO	20,56%
PUGLIA	14,60%
TOSCANA	5,72%
LOMBARDIA	4,93%
SICILIA	4,68%
FRIULI VENEZIA GIULIA	1,90%
ABRUZZO	1,23%
LIGURIA	1,09%
VENETO	1,04%
PIEMONTE	0,87%
SARDEGNA	0,46%
EMILIA ROMAGNA	0,43%
CALABRIA	0,35%
MARCHE	0,07%
MOLISE	0,01%
BASILICATA	0,01%
UMBRIA	0,01%
TRENTINO	0,00%
VALLE D AOSTA	0,00%

NUMERO DEI SEQUESTRI, NUMERO DEI PEZZI SEQUESTRATI E VALORE STIMATO RELATIVI ALLA VIOLAZIONE CONTRAFFAZIONE 2008-2019 DA GUARDIA DI FINANZA ED AGENZIA DELLE DOGANE E MONOPOLI

LA LOMBARDIA È UNA ZONA DI PRODUZIONE O DI DESTINAZIONE?



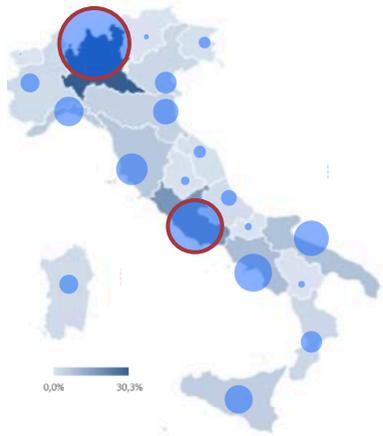
È UNA ZONA DI DESTINAZIONE!

I CONTROLLI DELLA GUARDIA DI FINANZA NEGLI SPAZI AEROPORTUALI

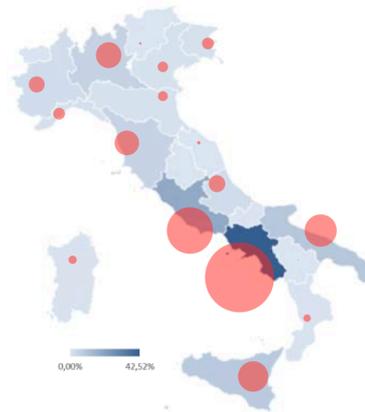
AIR-CARE | AIR transport law, Consumers And other Related issues in Europe

ANALISI TERRITORIALE

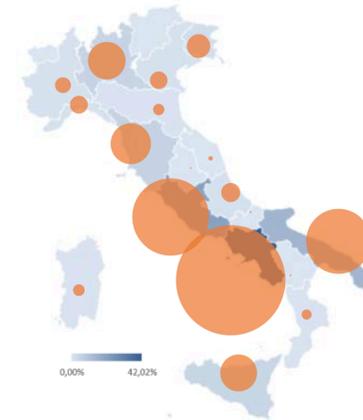
- Banca Dati IPERICO -



SEQUESTRI	% SU 2019
LOMBARDIA	30,3%
LAZIO	17,6%
CAMPANIA	8,8%
PUGLIA	7,7%
TOSCANA	6,3%
LIGURIA	5,4%
SICILIA	5,0%
EMILIA ROMAGNA	4,0%
VENETO	2,9%
CALABRIA	2,9%
PIEMONTE	2,3%
SARDEGNA	2,3%
ABRUZZO	1,6%
MARCHE	0,9%
FRIULI VENEZIA GIULIA	0,9%
UMBRIA	0,5%
MOLISE	0,3%
BASILICATA	0,3%
TRENTINO ALTO ADIGE	0,2%
VALLE D'AOSTA	0,0%



PEZZI SEQUESTRATI	% SU 2019
CAMPANIA	42,5%
LAZIO	18,8%
PUGLIA	9,2%
SICILIA	8,1%
LOMBARDIA	5,8%
TOSCANA	5,3%
ABRUZZO	2,5%
PIEMONTE	2,2%
LIGURIA	1,2%
FRIULI VENEZIA GIULIA	1,2%
VENETO	1,0%
EMILIA ROMAGNA	0,8%
SARDEGNA	0,6%
CALABRIA	0,5%
MARCHE	0,1%
TRENTINO	0,1%
BASILICATA	0,0%
MOLISE	0,0%
UMBRIA	0,0%
VALLE D'AOSTA	0,0%



VALORE STIMATO	% SU 2019
CAMPANIA	42,02%
LAZIO	20,56%
PUGLIA	14,60%
TOSCANA	5,72%
LOMBARDIA	4,93%
SICILIA	4,68%
FRIULI VENEZIA GIULIA	1,90%
ABRUZZO	1,23%
LIGURIA	1,09%
VENETO	1,04%
PIEMONTE	0,87%
SARDEGNA	0,46%
EMILIA ROMAGNA	0,43%
CALABRIA	0,35%
MARCHE	0,07%
MOLISE	0,01%
BASILICATA	0,01%
UMBRIA	0,01%
TRENTINO	0,00%
VALLE D AOSTA	0,00%

NUMERO DEI SEQUESTRI, NUMERO DEI PEZZI SEQUESTRATI E VALORE STIMATO RELATIVI ALLA VIOLAZIONE CONTRAFFAZIONE 2008-2019 DA GUARDIA DI FINANZA ED AGENZIA DELLE DOGANE E MONOPOLI

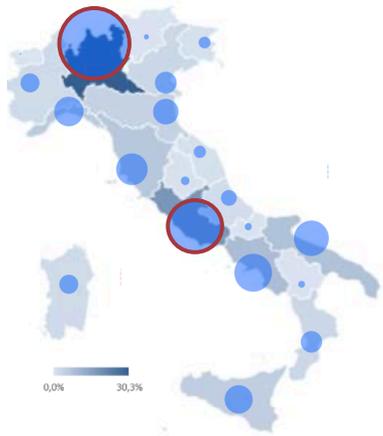
Campania
Lazio
Puglia

I CONTROLLI DELLA GUARDIA DI FINANZA NEGLI SPAZI AEROPORTUALI

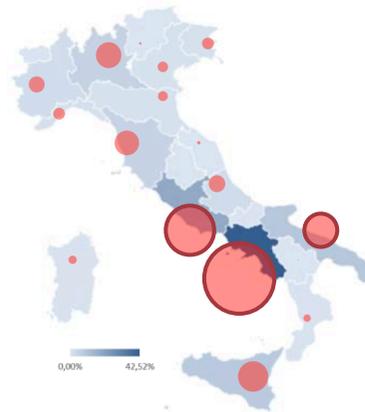
AIR-CARE | AIR transport law, Consumers And other Related issues in Europe

ANALISI TERRITORIALE

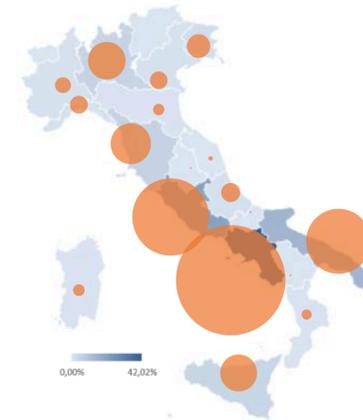
- Banca Dati IPERICO -



SEQUESTRI	% SU 2019
LOMBARDIA	30,3%
LAZIO	17,6%
CAMPANIA	8,8%
PUGLIA	7,7%
TOSCANA	6,3%
LIGURIA	5,4%
SICILIA	5,0%
EMILIA ROMAGNA	4,0%
VENETO	2,9%
CALABRIA	2,9%
PIEMONTE	2,3%
SARDEGNA	2,3%
ABRUZZO	1,6%
MARCHE	0,9%
FRIULI VENEZIA GIULIA	0,9%
UMBRIA	0,5%
MOLISE	0,3%
BASILICATA	0,3%
TRENTINO ALTO ADIGE	0,2%
VALLE D'AOSTA	0,0%



PEZZI SEQUESTRATI	% SU 2019
CAMPANIA	42,5%
LAZIO	18,8%
PUGLIA	9,2%
SICILIA	8,1%
LOMBARDIA	5,8%
TOSCANA	5,3%
ABRUZZO	2,5%
PIEMONTE	2,2%
LIGURIA	1,2%
FRIULI VENEZIA GIULIA	1,2%
VENETO	1,0%
EMILIA ROMAGNA	0,8%
SARDEGNA	0,6%
CALABRIA	0,5%
MARCHE	0,1%
TRENTINO	0,1%
BASILICATA	0,0%
MOLISE	0,0%
UMBRIA	0,0%
VALLE D'AOSTA	0,0%



VALORE STIMATO	% SU 2019
CAMPANIA	42,02%
LAZIO	20,56%
PUGLIA	14,60%
TOSCANA	5,72%
LOMBARDIA	4,93%
SICILIA	4,68%
FRIULI VENEZIA GIULIA	1,90%
ABRUZZO	1,23%
LIGURIA	1,09%
VENETO	1,04%
PIEMONTE	0,87%
SARDEGNA	0,46%
EMILIA ROMAGNA	0,43%
CALABRIA	0,35%
MARCHE	0,07%
MOLISE	0,01%
BASILICATA	0,01%
UMBRIA	0,01%
TRENTINO	0,00%
VALLE D AOSTA	0,00%

NUMERO DEI SEQUESTRI, NUMERO DEI PEZZI SEQUESTRATI E VALORE STIMATO RELATIVI ALLA VIOLAZIONE CONTRAFFAZIONE 2008-2019 DA GUARDIA DI FINANZA ED AGENZIA DELLE DOGANE E MONOPOLI

Campania
Lazio
Puglia



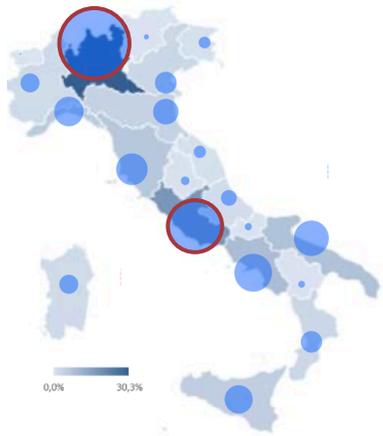
70% dei pezzi sequestrati

I CONTROLLI DELLA GUARDIA DI FINANZA NEGLI SPAZI AEROPORTUALI

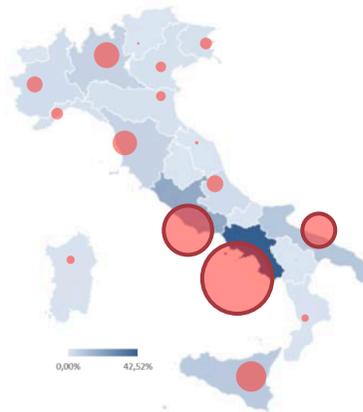
AIR-CARE | AIR transport law, Consumers And other Related issues in Europe

ANALISI TERRITORIALE

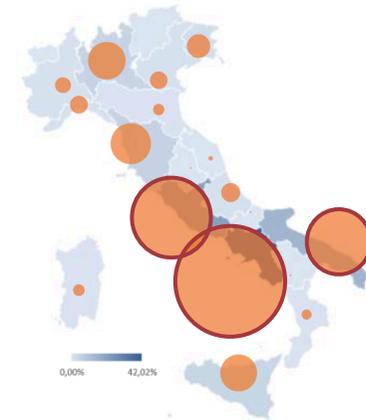
- Banca Dati IPERICO -



SEQUESTRI	% SU 2019
LOMBARDIA	30,3%
LAZIO	17,6%
CAMPANIA	8,8%
PUGLIA	7,7%
TOSCANA	6,3%
LIGURIA	5,4%
SICILIA	5,0%
EMILIA ROMAGNA	4,0%
VENETO	2,9%
CALABRIA	2,9%
PIEMONTE	2,3%
SARDEGNA	2,3%
ABRUZZO	1,6%
MARCHE	0,9%
FRIULI VENEZIA GIULIA	0,9%
UMBRIA	0,5%
MOLISE	0,3%
BASILICATA	0,3%
TRENTINO ALTO ADIGE	0,2%
VALLE D'AOSTA	0,0%



PEZZI SEQUESTRATI	% SU 2019
CAMPANIA	42,5%
LAZIO	18,8%
PUGLIA	9,2%
SICILIA	8,1%
LOMBARDIA	5,8%
TOSCANA	5,3%
ABRUZZO	2,5%
PIEMONTE	2,2%
LIGURIA	1,2%
FRIULI VENEZIA GIULIA	1,2%
VENETO	1,0%
EMILIA ROMAGNA	0,8%
SARDEGNA	0,6%
CALABRIA	0,5%
MARCHE	0,1%
TRENTINO	0,1%
BASILICATA	0,0%
MOLISE	0,0%
UMBRIA	0,0%
VALLE D'AOSTA	0,0%



VALORE STIMATO	% SU 2019
CAMPANIA	42,02%
LAZIO	20,56%
PUGLIA	14,60%
TOSCANA	5,72%
LOMBARDIA	4,93%
SICILIA	4,68%
FRIULI VENEZIA GIULIA	1,90%
ABRUZZO	1,23%
LIGURIA	1,09%
VENETO	1,04%
PIEMONTE	0,87%
SARDEGNA	0,46%
EMILIA ROMAGNA	0,43%
CALABRIA	0,35%
MARCHE	0,07%
MOLISE	0,01%
BASILICATA	0,01%
UMBRIA	0,01%
TRENTINO	0,00%
VALLE D AOSTA	0,00%

NUMERO DEI SEQUESTRI, NUMERO DEI PEZZI SEQUESTRATI E VALORE STIMATO RELATIVI ALLA VIOLAZIONE CONTRAFFAZIONE 2008-2019 DA GUARDIA DI FINANZA ED AGENZIA DELLE DOGANE E MONOPOLI

Campania
Lazio
Puglia



70% dei pezzi sequestrati



75% del valore totale
(oltre 235 milioni)

CONSIDERAZIONI FINALI SULL'ELABORAZIONE DEI DATI

maggior consapevolezza dell'importanza
della tutela del settore



progressiva collaborazione tra le autorità



collaborazione tra autorità pubbliche e settore privato



maggior efficacia nel contrasto alla contraffazione

LE DIVERSE FORME DI CONTRAFFAZIONE

non solo diversi settori merceologici
ma anche diverse forme di contraffazione

LE DIVERSE FORME DI CONTRAFFAZIONE

non solo diversi settori merceologici
ma anche diverse forme di contraffazione

FALSO IMMEDIATAMENTE PERCEPIBILE

da qualunque persona con diligenza media

c.d. FALSO GROSSOLANO

Cassazione, Sez. I penale, n. 8414/2004

Qualora la contraffazione sia tale da comportare, per la media delle persone,
la possibilità di inganno, determina una condotta penalmente rilevante

giudizio di confondibilità in termini astratti e giudizio ex ante



parametro della diligenza dell'uomo medio



LE DIVERSE FORME DI CONTRAFFAZIONE

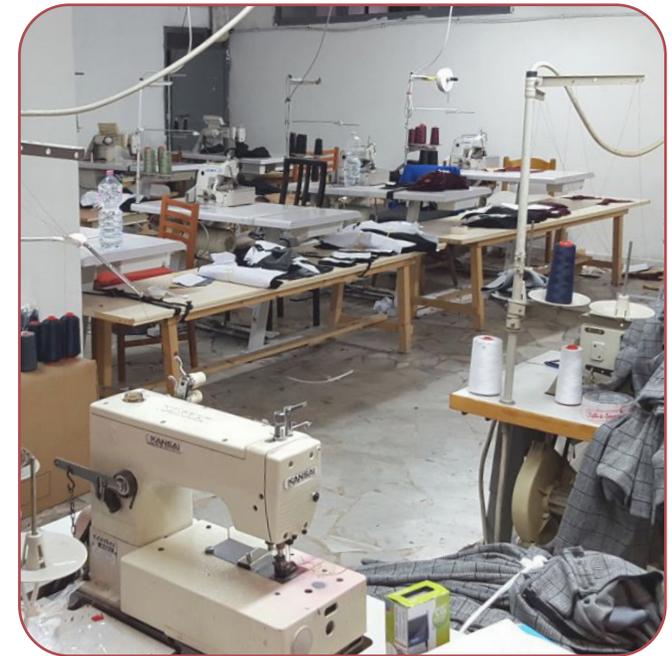
non solo diversi settori merceologici
ma anche diverse forme di contraffazione

FALSO NON IMMEDIATAMENTE PERCEPIBILE

da persona con diligenza media

Cassazione, Sez. II penale, n. 28845/2019

La semplice presenza dei tagliandi riproducenti il marchio e la presenza di loghi famosi è idonea a porre in pericolo la fede pubblica. Integra il delitto di cui all'art. 474 cod. pen. la detenzione per la vendita di prodotti recanti marchio contraffatto senza che abbia rilievo la configurabilità della contraffazione grossolana, considerato che l'art. 474 cod. pen. tutela, in via principale e diretta, non già la libera determinazione dell'acquirente, ma la fede pubblica, intesa come affidamento dei cittadini nei marchi e segni distintivi.



LE DIVERSE FORME DI CONTRAFFAZIONE

non solo diversi settori merceologici
ma anche diverse forme di contraffazione

FALSE LICENZE COMMERCIALI



titoli commerciali contraffatti al fine di indurre in inganno
imprese terze per la realizzazione di prodotti
del tutto identici a quelli originali

ATTENZIONE: contraffazione transita in contabilità



inquinamento dell'economia



Limite tra contraffazione e imitazione:

TECNICA DEL LOOK ALIKE

riproduzione parziale degli elementi caratterizzanti delle confezioni di prodotti più conosciuti, allo scopo di attirare l'attenzione dei consumatori



generare confusione nell'acquirente allo scopo di indurlo all'acquisto

(linee, brand, colori, forme, disegni, etichette, slogan....)

I CONTROLLI DELLA GUARDIA DI FINANZA NEGLI SPAZI AEROPORTUALI

AIR-CARE | AIR transport law, Consumers And other Related issues in Europe

Limite tra contraffazione e imitazione:

TECNICA DEL LOOK ALIKE

riproduzione parziale degli elementi caratterizzanti delle confezioni di prodotti più conosciuti, allo scopo di attirare l'attenzione dei consumatori



generare confusione nell'acquirente allo scopo di indurlo all'acquisto

(linee, brand, colori, forme, disegni, etichette, slogan....)



DOMANDA: È LECITA LA TECNICA DEL LOOK ALIKE?

DOMANDA: È LECITA LA TECNICA DEL LOOK ALIKE?

libertà di iniziativa privata



FREE
COMPETITION

I CONTROLLI DELLA GUARDIA DI FINANZA NEGLI SPAZI AEROPORTUALI

AIR-CARE | AIR transport law, Consumers And other Related issues in Europe

DOMANDA: È LECITA LA TECNICA DEL LOOK ALIKE?

libertà di iniziativa privata



FREE
COMPETITION

necessità di rispetto delle norme
concorrenziali



FAIR
COMPETITION

I CONTROLLI DELLA GUARDIA DI FINANZA NEGLI SPAZI AEROPORTUALI

AIR-CARE | AIR transport law, Consumers And other Related issues in Europe

DOMANDA: È LECITA LA TECNICA DEL LOOK ALIKE?

libertà di iniziativa privata



FREE
COMPETITION

necessità di rispetto delle norme
concorrenziali



FAIR
COMPETITION



RISPOSTA: NO!

Costante orientamento giurisprudenziale riconduce questa tecnica nella
concorrenza sleale

**(purché sia comunque provata la sufficiente analogia con il prodotto e il
rischio, concreto, di confusione nel consumatore)**

La Cassazione evidenzia che il consumatore medio considera normalmente il marchio come un tutt'uno e non effettua un esame "spezzettato" dei singoli elementi.

Inoltre, nel giudizio di confondibilità si deve considerare che, al momento della scelta, il consumatore usualmente non ha di fronte entrambi i segni bensì solo uno di essi, pertanto non procede al confronto dei due marchi entrambi posti innanzi a sé per svolgerne un compiuto esame visivo, bensì paragona solo mentalmente il bene che vede col "ricordo imperfetto e l'immagine mnemonica dell'altro".

(ex multis Cassazione, Sez. I civile, sentenza n. 11031/2016)

I CONTROLLI DELLA GUARDIA DI FINANZA NEGLI SPAZI AEROPORTUALI

AIR-CARE | AIR transport law, Consumers And other Related issues in Europe



LEGO

DUE CASI CELEBRI





MATTONCINI LEGO

Cass. n.5437/2008

produzione e commercializzazione di elementi modulari compatibili con quelli di un concorrente - ove si tratti di elementi non coperti da privativa e sia esclusa la sussistenza di un'ipotesi di imitazione servile confusoria - **non costituisce atto di concorrenza sleale** ai sensi dell'art. 2598, n. 3, c.c.





MATTONCINI LEGO

Cass. n.5437/2008

produzione e commercializzazione di elementi modulari compatibili con quelli di un concorrente - ove si tratti di elementi non coperti da privativa e sia esclusa la sussistenza di un'ipotesi di imitazione servile confusoria - **non costituisce atto di concorrenza sleale** ai sensi dell'art. 2598, n. 3, c.c.

Massima: *"l'imitazione di forme non protette da brevetto è vietata solo in quanto idonea a determinare appunto confusione sulla provenienza dei prodotti", e dunque "la compatibilità tra prodotti modulari di diversa produzione non può essere considerata di per sé illecita quando non ingeneri confusione alcuna sulla provenienza dei prodotti"*



The LEGO logo is displayed in a stylized, white font with a yellow outline, centered within a large, light pink circular background.

EMILIANE BARILLA

la Sezione Specializzata in materia di impresa del Tribunale di Milano ha stabilito che la commercializzazione di tortellini le cui confezioni riproducono le caratteristiche di quelle della famosa linea di pasta secca ripiena “Emiliane” Barilla **costituisce atto di concorrenza sleale, ancorché su queste confezioni sia apposto un marchio diverso e non confondibile**



I CONTROLLI DELLA GUARDIA DI FINANZA NEGLI SPAZI AEROPORTUALI

AIR-CARE | AIR transport law, Consumers And other Related issues in Europe

The LEGO logo is displayed in a stylized, white font with a yellow outline, centered within a large, light pink circular background.

EMILIANE BARILLA

le confezioni contestate riprendevano il complesso degli elementi che caratterizzano quelle delle “Emiliane”



ciò, secondo il Tribunale di Milano (Ordinanza del 21/7/2004), costituisce una condotta “diretta a introdurre elementi di confusione sul mercato” e finalizzata ad “ottenere un agganciamento all’immagine dell’impresa concorrente”.



I CONTROLLI DELLA GUARDIA DI FINANZA NEGLI SPAZI AEROPORTUALI

AIR-CARE | AIR transport law, Consumers And other Related issues in Europe

... E CI SAREBBERO TANTI ALTRI CASI

... E CI SAREBBERO TANTI ALTRI CASI



LOUBOUTIN vs VAN HAREN

Corte di Giustizia UE

Sent. n. C-163/16



BARILLA vs ITALY FASHION

Tribunale di Milano

Sezione specializzata in materia d'impresa

Sent. n. 830/2018

I CONTROLLI DELLA GUARDIA DI FINANZA NEGLI SPAZI AEROPORTUALI

AIR-CARE | AIR transport law, Consumers And other Related issues in Europe

ANALISI DI UN CASO: L'OPERAZIONE SILK ROAD

Falsi Yves Saint Laurent: sequestrati 165mila capi e accessori taroccati

I capi sequestrati dalla Guardia di Finanza di Como hanno un valore di 25 milioni di euro, ma l'illecito assomma a 150 milioni. Coinvolta anche un'azienda di Lonate Ceppino

Como, sgominato traffico di falsi Saint Laurent: chiuse due società, sequestri per 25 milioni di euro



Buenos Aires, Milano e Como: falsi Yves Saint Laurent/ Truffa da 150 milioni: abiti cinesi rivenduti in Italia

Pubblicazione: 19.04.2018 - Davide Giancristofaro Alberti

Como, Yves Saint Laurent falsi: la Guardia di Finanza sequestra beni per 25 milioni di euro a due società. Maxi truffa ai danni del Made in Italy, da parte di due aziende comasche

Como, la fabbrica del falso Yves Saint Laurent: sequestrati 165 mila abiti contraffatti per 25 milioni di euro

ANALISI DI UN CASO: L'OPERAZIONE SILK ROAD



I CONTROLLI DELLA GUARDIA DI FINANZA NEGLI SPAZI AEROPORTUALI

AIR-CARE | AIR transport law, Consumers And other Related issues in Europe

origine dello schema delittuoso **COMO - MILANO**



I CONTROLLI DELLA GUARDIA DI FINANZA NEGLI SPAZI AEROPORTUALI

AIR-CARE | AIR transport law, Consumers And other Related issues in Europe

origine dello schema delittuoso **COMO - MILANO**

provenienza della falsa licenza commerciale **BUENOS AIRES**



I CONTROLLI DELLA GUARDIA DI FINANZA NEGLI SPAZI AEROPORTUALI

AIR-CARE | AIR transport law, Consumers And other Related issues in Europe

origine dello schema delittuoso **COMO - MILANO**
provenienza della falsa licenza commerciale **BUENOS AIRES**
provenienza merce **CINA**



I CONTROLLI DELLA GUARDIA DI FINANZA NEGLI SPAZI AEROPORTUALI

AIR-CARE | AIR transport law, Consumers And other Related issues in Europe

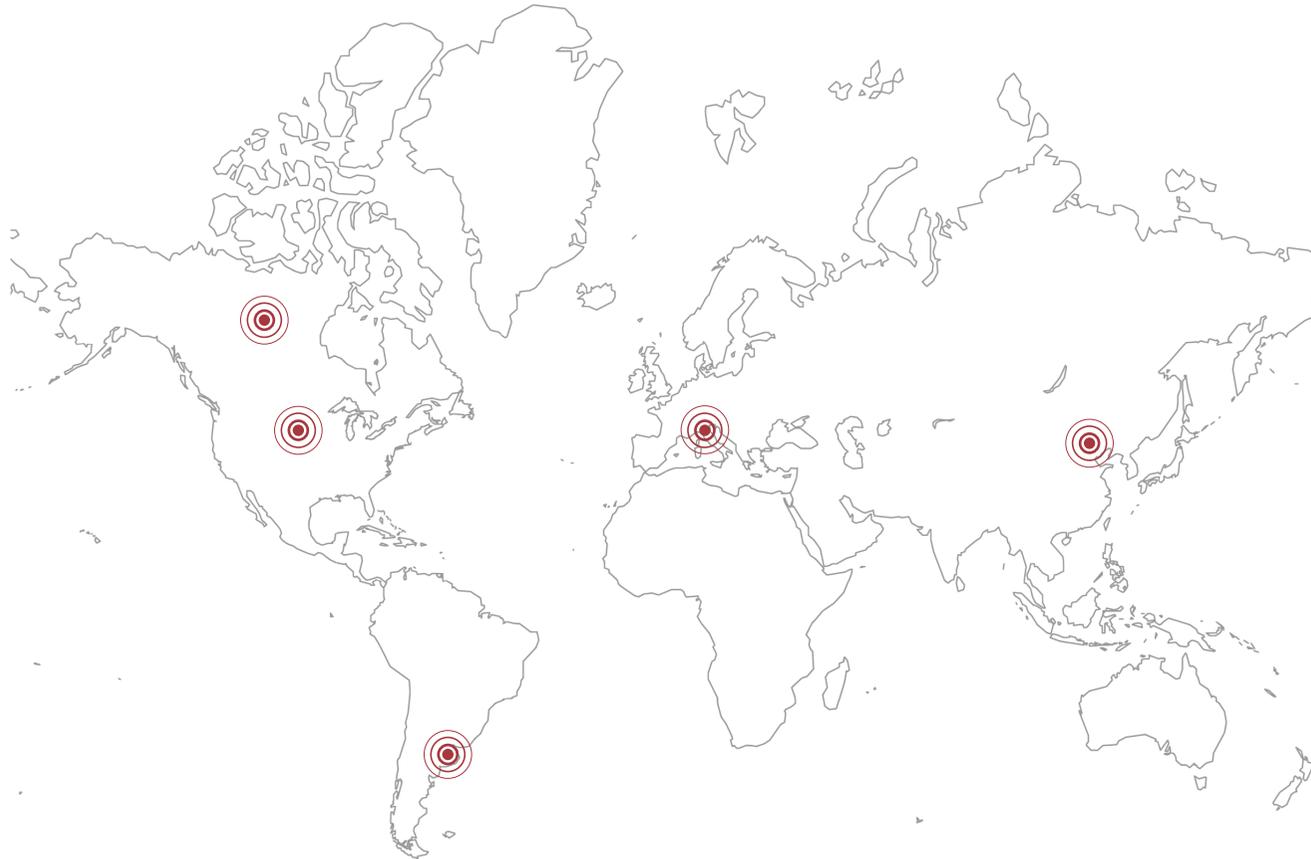
origine dello schema delittuoso	COMO - MILANO
provenienza della falsa licenza commerciale	BUENOS AIRES
provenienza merce	CINA
tessitura-realizzazione	COMO - VARESE - MILANO



I CONTROLLI DELLA GUARDIA DI FINANZA NEGLI SPAZI AEROPORTUALI

AIR-CARE | AIR transport law, Consumers And other Related issues in Europe

origine dello schema delittuoso	COMO - MILANO
provenienza della falsa licenza commerciale	BUENOS AIRES
provenienza merce	CINA
tessitura-realizzazione	COMO - VARESE - MILANO
destinazione	MERCATO USA - CANADA



ELEMENTI DELLO SCHEMA DELITTUOSO

FALSA LICENZA COMMERCIALE

di una società con
sede a Buenos Aires

INCOSAPEVOLEZZA E BUONA FEDE

di aziende tessili
produttrici lombarde

PUNZONI E MATRICI CONTRAFFATTE

a regola d'arte

PAPER TRAIL

FRAMMENTAZIONE

della destinazione
della merce

RISULTATO DELL'OPERAZIONE

Sequestro di 165.785 pezzi

per un valore complessivo di 25 MILIONI DI EURO

nel tempo, prodotti

800.000 pezzi

35 km di tessuto

per un valore totale complessivo di oltre 150 MILIONI DI EURO

ARGOMENTI TRATTATI



**IL RUOLO DELLA
GUARDIA DI FINANZA
E TECNICA DEL
SERVIZIO**

ARGOMENTI TRATTATI

Coinvolgimento
trasversale di tutte le
articolazioni

**IL RUOLO DELLA
GUARDIA DI FINANZA
E TECNICA DEL
SERVIZIO**

ARGOMENTI TRATTATI

Coinvolgimento
trasversale di tutte le
articolazioni

La dipendenza
funzionale



**IL RUOLO DELLA
GUARDIA DI FINANZA
E TECNICA DEL
SERVIZIO**

ARGOMENTI TRATTATI

Coinvolgimento
trasversale di tutte le
articolazioni

La dipendenza
funzionale

L'attività ispettiva
autonoma



**IL RUOLO DELLA
GUARDIA DI FINANZA
E TECNICA DEL
SERVIZIO**

ARGOMENTI TRATTATI

Coinvolgimento
trasversale di tutte le
articolazioni

La dipendenza
funzionale

L'attività ispettiva
autonoma

I poteri attribuiti dal
TULD



**IL RUOLO DELLA
GUARDIA DI FINANZA
E TECNICA DEL
SERVIZIO**

ARGOMENTI TRATTATI

Coinvolgimento
trasversale di tutte le
articolazioni

La dipendenza
funzionale

L'attività ispettiva
autonoma

I poteri attribuiti dal
TULD

Verbali



**IL RUOLO DELLA
GUARDIA DI FINANZA
E TECNICA DEL
SERVIZIO**

ARGOMENTI TRATTATI

Coinvolgimento
trasversale di tutte le
articolazioni

La dipendenza
funzionale

L'attività ispettiva
autonoma

I poteri attribuiti dal
TULD

Verbali

CNR

**IL RUOLO DELLA
GUARDIA DI FINANZA
E TECNICA DEL
SERVIZIO**

ARGOMENTI TRATTATI

Coinvolgimento
trasversale di tutte le
articolazioni

La dipendenza
funzionale

L'attività ispettiva
autonoma

I poteri attribuiti dal
TULD

Verbali

CNR

**IL RUOLO DELLA
GUARDIA DI FINANZA
E TECNICA DEL
SERVIZIO**

**LA CIRCOLAZIONE
TRANSFRONTALIERA DI
CAPITALI**

ARGOMENTI TRATTATI

Coinvolgimento
trasversale di tutte le
articolazioni

La dipendenza
funzionale

L'attività ispettiva
autonoma

I poteri attribuiti dal
TULD

Verbali

CNR

**IL RUOLO DELLA
GUARDIA DI FINANZA
E TECNICA DEL
SERVIZIO**

**LA CIRCOLAZIONE
TRANSFRONTALIERA DI
CAPITALI**

LE SANZIONI

ARGOMENTI TRATTATI

Coinvolgimento
trasversale di tutte le
articolazioni

La dipendenza
funzionale

L'attività ispettiva
autonoma

I poteri attribuiti dal
TULD

Verbali

CNR

**IL RUOLO DELLA
GUARDIA DI FINANZA
E TECNICA DEL
SERVIZIO**

**LA CIRCOLAZIONE
TRANSFRONTALIERA DI
CAPITALI**

LE SANZIONI

ARGOMENTI TRATTATI

**LA CONTRAFFAZIONE
E LA TUTELA DEL
"MADE IN"**

Coinvolgimento
trasversale di tutte le
articolazioni

La dipendenza
funzionale

L'attività ispettiva
autonoma

I poteri attribuiti dal
TULD

Verbali

CNR

**IL RUOLO DELLA
GUARDIA DI FINANZA
E TECNICA DEL
SERVIZIO**

**LA CIRCOLAZIONE
TRANSFRONTALIERA DI
CAPITALI**

LE SANZIONI

ARGOMENTI TRATTATI

**L'ACCERTAMENTO
DOGANALE**

**LA CONTRAFFAZIONE
E LA TUTELA DEL
"MADE IN"**

Coinvolgimento
trasversale di tutte le
articolazioni

La dipendenza
funzionale

L'attività ispettiva
autonoma

I poteri attribuiti dal
TULD

Verbali

CNR

**IL RUOLO DELLA
GUARDIA DI FINANZA
E TECNICA DEL
SERVIZIO**

**LA CIRCOLAZIONE
TRANSFRONTALIERA DI
CAPITALI**

LE SANZIONI

ARGOMENTI TRATTATI

**LA COOPERAZIONE
AMMINISTRATIVA E DI
POLIZIA IN MATERIA
DOGANALE**

**L'ACCERTAMENTO
DOGANALE**

**LA CONTRAFFAZIONE
E LA TUTELA DEL
"MADE IN"**

Coinvolgimento
trasversale di tutte le
articolazioni

La dipendenza
funzionale

L'attività ispettiva
autonoma

I poteri attribuiti dal
TULD

Verbali

CNR

**IL RUOLO DELLA
GUARDIA DI FINANZA
E TECNICA DEL
SERVIZIO**

**LA CIRCOLAZIONE
TRANSFRONTALIERA DI
CAPITALI**

LE SANZIONI

ARGOMENTI TRATTATI

**IL CONTRABBANDO
DI T.L.E.**

**LA COOPERAZIONE
AMMINISTRATIVA E DI
POLIZIA IN MATERIA
DOGANALE**

**L'ACCERTAMENTO
DOGANALE**

**LA CONTRAFFAZIONE
E LA TUTELA DEL
"MADE IN"**



AIR-CARE

AIR transport law, Consumers And
other Related issues in Europe

Project No. 101085150 - ERASMUS-JMO-2022-MODULE

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Giurisprudenza

Cap. Dario Allegrucci
Comandante della Compagnia di Orio al Serio
Guardia di Finanza